

LE PROGRAMMAZIONI DIPARTIMENTALI
LICEO MUSICALE

STORIA DELLA MUSICA. CLASSE I

CONTENUTI

Il musical. West Side Story di Leonard Bernstein
Quando il pianoforte canta. Fryderyk Chopin, Notturmo op.9 n.2
Il Canone e l'Ostinato. Il Canone di Pachelbel
Il Concerto Barocco: Bach. Concerto Brandeburghese n.2 in fa maggiore BWV1047
Il Balletto: Mamère l'oye di Maurice Ravel
I Lieder di Franz Schubert
Quarto movimento dal Quintetto con pianoforte "La trota"
Polifonia Accordale e Contrappunto Imitativo
G.F. Handel coro Worthy is the Lamb, n.53 dal Messia HWV56
I Corali di Bach
Contrappunto Bestiale alla Mente. Banchieri
Stile Ungherese o Zigano?
Johannes Brahms, Adagio de quintetto op.115
La musica di Bartok e Kodaly
La Suite Barocca: Suite n.1 in sol maggiore BWV1007 per violoncello di JSBach
La suite nel progressive Rock
La suite nelle musiche folkloriche e nelle tradizioni extraeuropee
Il Poema Sinfonico, Also Sprach Zarathustra op.30
Il testo di Nietzsche e la musica di Strauss
La forma Sonata
Il Primo movimento della Sonata "a Kreutzer" di Beethoven
Il concerto Solistico
Concerto n.3 per Pianoforte e Orchestra di Sergej Rachmaninov
Lo Schiaccianoci di Pietr Il'ic Cajkovskij
Il Don Giovanni. Mozart
Due Requiem a Confronto. Mozart e Verdi
Le Sacre du Printemps. Stravinski

STORIA DELLA MUSICA. CLASSE II

CONTENUTI

La musica di scena
Il Peer Gynt di Edvard Grieg
Stile Barocco Italiano
Corelli, op.v, Sonata n.2 per violino e basso continuo.
Stile Barocco Francese
Prélude al Te Deum di Marc-Antoine Charpentier H146
Il Quartetto per archi
Haydn, Quartetto delle quinte, op.76, n.2
L'Italiana in Algeri. Rossini
Il Madrigale: "Lumi miei cari lumi". Claudio Monteverdi
La forma del madrigale rinascimentale
Il Lied
Der Lindenbaum dal ciclo Winterreise, op.89 D911
Il canto amoroso e narrativo:
Bernard de Ventadorn, "Can vei la Lauzeta"
Lo stile Spagnolo:
Manuel de Falla, El Amor Brujo
Il flamenco e le altre musiche spagnole
Sinfonia Italiana n.4 in la maggiore. Felix Mendelssohn
La Sinfonia nel Settecento e nell'Ottocento
La Nona Sinfonia. Ludwig van Beethoven
Die Walkure. Richard Wagner
Il Rigoletto. Giuseppe Verdi
Matthaus-Passion BWV 244
Sinfonia (1968-1969). Luciano Berio

STORIA DELLA MUSICA. CLASSE III

CONTENUTI

Il culto dei primi cristiani
La messa e l'Ufficio delle Ore
La notazione
I tropi e le sequenze
L'Ufficio drammatico, il dramma liturgico, la lauda
Gli strumenti musicali del Medioevo.
La lirica trobadorica e l'amor cortese
L'influenza dei trovatori
Il sistema musicale medievale
Gli sviluppi della notazione e il contributo di Guido D'Arezzo
Le prime testimonianze di polifonia scritta
La polifonia di Notre Dame e gli sviluppi della notazione
Parigi centro di studi
Philippe de Vitry e la notazione francese
Il mottetto isoritmico
Guillaume de Machaut

La poesia e la musica
La notazione del Trecento italiano
Le fonti e le forme
La musica della grandi cattedrali delle Fiandre
La musica dei Fiamminghi
La frottola e le altre composizioni polifoniche profane
La corte di Parigi e la Chanson
Il Madrigale
La musica della Riforma e della Controriforma
La musica per celebrare
La nascita del Melodramma
L'oratorio

STORIA DELLA MUSICA. CLASSE IV

CONTENUTI

La musica tra Seicento e Settecento
Il palazzo tra mecenatismo e potere
La cantata da camera
La nascita della sonata
Il violino, strumento principe
Il concerto barocco
Arcangelo Corelli
Antonio Vivaldi
Giuseppe tartini
Dal teatro di corte al teatro impresariale
La struttura dell'opera seicentesca
La riflessione teorica e Metastasio
Teatro di corte e impresariale in Europa
Alla corte del Re Sole
L'Opera buffa
Le riforme di metà secolo
Christoph Willbald Gluck
Il Romanticismo tra letteratura, arte e musica
Il Romanticismo nella letteratura e nell'arte
Il Romanticismo musicale
Il Lied
Il Lied di Schubert
I Lieder di Schumann
Il repertorio di pianoforte
L'anima del pianoforte Frederich Chopin
Il virtuosismo di Franz Liszt
Dalla sinfonia al poema sinfonico
L'opera romantica
L'opera italiana del primo ottocento

STORIA DELLA MUSICA. CLASSE V

CONTENUTI

Il gruppo dei Cinque

M. Musorgskij

G. Verdi

R. Wagner

Brahms e Bruckner

Dvoràk

G. Bizet

G. Puccini

C. Debussy

M. Ravel

I. Stravinskij

G. Malher

R. Strauss

A. Schoenberg

A. Berg

A. Webern

F. Busoni

B. Brecht e K. Weill

P. Hindemith

E. Satie

Casella, Petrassi, Dallapiccola

Janacek , Bartok, Britten

Skrjabin, Rachmaninoff, Prokof'ev, Sostakovic

Ives, Varese, Cage

G. Gershwin

D. Ellington

Maderna, Nono, Berio, Donatoni, Bussotti

Ligeti e Xenakis

Teatro musicale e musica nel cinema

C. Parker e T. Monk

Musica folk

PROGRAMMA DEL CORSO DI VIOLONCELLO I° STRUMENTO

1° anno -**Dotzauer** I° fascicolo del metodo (completo)

-Un facile brano con accompagnamento di pianoforte

-Scale e arpeggi di un'ottava

2° anno -**Dotzauer** 2° fascicolo del metodo

-**Dotzauer** 113 Studi (dal n. 1 al n. 30 circa)

-**Lee** Studi melodici op.31 (alcuni)

-Un facile brano con o senza accompagnamento del pianoforte

- Scale e arpeggi di due ottave

3° anno - **Dotzauer** 3° fascicolo del metodo

-**Dotzauer** 113 Studi (dal n.31 al n. 60 circa)

-**Kummer** Studi melodici op.57 (alcuni)

- **Merk** 20 Studi op. 11 (alcuni)

- Un brano con accompagnamento del pianoforte

- Scale e arpeggi di due ottave

4° anno -**Dotzauer** 113 Studi (dal n. 61 al n.80 circa)

-**Grutmacher** 1°fascicolo op. 38 (alcuni)

-**Franchomme** 12 Studi op. 11 (alcuni)

-**Bach** 1 preludio dalle prime tre delle 6 Suites

-Una Sonata del periodo Barocco o Classico

- Scale e arpeggi di tre ottave

5° anno - **Dotzauer** 113 Studi (completamento)

-**Popper** 40 Studi op. 73 (alcuni)

-**Duport** 21 Studi (alcuni)

-**Bach** Preludio, Sarabanda e Giga da una delle 6 Suites

-**Servais** un Capriccio tra i 6 Capricci op. 11

- Primo e secondo movimento di un Concerto preclassico o classico a scelta del candidato (ad es. Leo, Vivaldi, Boccherini ecc.)

- Scale e arpeggi di quattro ottave

PROGRAMMA DEL CORSO DI VIOLONCELLO II° STRUMENTO

1° anno -**Dotzauer** I° fascicolo del metodo (parte)

- Un facile brano con accompagnamento di pianoforte
- Scale e arpeggi di un'ottava
- 2° anno- **Dotzauer** 1° fascicolo del metodo (completamento)
 - Dotzauer** 113 Studi (dal n. 1 al n. 30 circa)
 - Un facile brano con o senza accompagnamento del pianoforte
 - Scale e arpeggi di due ottave
- 3° anno -**Dotzauer** 2° fascicolo del metodo (fino al capotasto)
 - Dotzauer** 113 Studi (dal n.31 al n. 60 circa)
 - Lee** Studi melodici op.57 (alcuni)
 - Un brano con accompagnamento del pianoforte
 - Scale e arpeggi di due ottave
- 4° anno -**Dotzauer** 3° fascicolo del metodo (completamento)
 - Dotzauer** 113 Studi (dal n. 61 al n.80 circa)
 - Lee** Studi melodici op.31 (alcuni)
 - Kummer** Studi melodici op.57 (alcuni)
 - **Merk** 20 Studi op. 11 (alcuni)
 - Franchomme** 12 Studi op. 11 (alcuni)
 - Bach** 1 preludio dalle prime tre delle 6 Suites
 - Scale e arpeggi di tre ottave

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

PREMESSA

La presente programmazione propone orientamenti generali e linee guida nel pieno rispetto del singolo docente di modificarla all'interno della programmazione individuale, in rapporto alle esigenze del singolo alunno.

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto.

Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche).

Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo.

Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con scioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

CONTENUTI MINIMI DELL'INSEGNAMENTO, COMPETENZE E CAPACITA'
RELATIVI ALLE DIVERSE SPECIALITA' STRUMENTALI (linee generali di
programmazione)

PROGRAMMAZIONE DI STUDIO MODULARE (modello flessibile)

PIANOFORTE primo strumento

I anno

1. SCALE maggiori e minori armoniche e melodiche moto retto
2. STUDI Autori vari (Czernyana fascicolo I e II , Pozzoli, Longo, metodi affini)
3. BACH : il mio primo Bach, - 20 pezzi dal quaderno di Anna Magdalena- (pezzi simili)
4. PEZZI Schumann: album per la gioventù; il mio primo Schubert; (raccolte simili)
5. SONATE Clementi: sonatine op 36,37,38, (sonatine classiche di altri autori)

II anno

1. SCALE maggiori e minori armoniche e melodiche moto retto e contrario
2. STUDI Autori vari (Czernyana fascicolo II , Czerny 70 esercizi progressivi, metodi affini)
3. BACH: piccoli preludi e fughette
4. PEZZI- Chopin pezzi sconosciuti, valzer, preludi, mazurche, Schumann scene infantili (pezzi simili)
5. CLAVICEMBALISTI – Cimarosa: 31 sonate per fortepiano
6. SONATE Clementi: sonatine op 36,37,38, (sonatine classiche di altri autori)

III anno

1. SCALE maggiori e minori armoniche e melodiche moto retto e contrario per terze, per 4 ottave.
2. STUDI Pozzoli studi di media difficoltà, Czerny la scuola della velocità (studi simili)
3. BACH invenzioni a due voci
4. PEZZI- Chopin valzer, preludi, mazurche, Schumann scene infantili, Schubert momenti musicali (pezzi simili)
5. CLAVICEMBALISTI – Cimarosa: 31 sonate per fortepiano
6. SONATE clementi sonate, Mozart sonate, Haydn sonate

IV anno

1. SCALE magg. e minori armon. e melod. moto retto, contrario per terze e seste, per 4 ottave.
2. STUDI Pozzoli studi di media difficoltà, Cramer 60 studi scelti, Czerni studi op 740 (studi simili)
3. BACH Invenzioni e sinfonie, suites inglesi e francesi
4. PEZZI Importanti composizioni del repertorio romantico e contemporaneo
5. CLAVICEMBALISTI Scarlatti sonate
6. SONATE clementi sonate, Mozart sonate, Haydn sonate

V anno

1. SCALE magg. e minori armon. e melod. moto retto, contrario per terze e seste, per 4 ottave.
2. STUDI Cramer 60 studi scelti, Czerni studi op 740, Clementi Gradus ad P. (studi simili)

3. BACH Sinfonie, suites inglesi e francesi, clavicembalo ben temperato
4. PEZZI Importanti composizioni del repertorio romantico e contemporaneo
5. CLAVICEMBALISTI Scarlatti sonate
6. SONATE clementi sonate, Mozart sonate, Haydn sonate, Beethoven sonate.

PIANOFORTE secondo strumento

I anno

1. Esecuzione di facili studietti di tecnica diversa in doppia chiave, tratti dai metodi di studio più utilizzati (Beyer : scuola preparatoria per il pianoforte op. 101, Czerny op: 599, ecc...).
2. Esecuzione di pezzi facili scelti tra le composizioni di autori del 18°, 19° e 20° secolo (Cesi-Marciano, Kabalevsky op.27, Bartok Mikrococosmos, ecc...).

II anno

1. scale maggiori fino a 5 alterazioni per moto parallelo nell'estensione di almeno 2 ottave;
2. esecuzione di studi di tecnica di difficoltà progressiva tratti dai metodi di studio più utilizzati;
3. sonatine facili di repertorio classico o moderno;
4. Bach: composizioni facili

III anno

1. scale maggiori e relative minori per moto parallelo e contrario nell'estensione di almeno 2 ottave;
2. studi tecnici di difficoltà progressiva (es. Heller, Pozzoli, Czerny, ecc...);
3. Bach: piccoli preludi e fughette
4. Sonatine e sonate facili di autori classici e moderni.

IV anno

1. scale maggiori e minori per moto parallelo e contrario nell'estensione di 4 ottave
2. studi tecnici di difficoltà progressiva;
3. composizioni pianistiche del repertorio romantico e contemporaneo
4. Bach: piccoli preludi e fughette, invenzioni a due voci;
5. Lettura a prima vista.

LICEO MUSICALE "D.CIRILLO" AVERSA (CE)

Programma di studio classe 1a musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione ed interpretazione
strumento principale TROMBA

Modalità di svolgimento: due lezioni individuali di 60' a settimana

Tromba

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze e abilità:

- Corretta postura del corpo in piedi e seduti.
- Corretta imboccatura.
- Basi di tecnica di emissione.
- Basi di tecnica di respirazione.
- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino a 2 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:

- Clark : esercizi sulla tecnica
- C.Colin: esercizi sulla flessibilità e legature di labbro
- J.B. Arban: esercizi sullo staccato
- Peretti 1° parte
- Gatti 1° parte
- Agli alunni, oltre ai testi trattati saranno fornite dal docente fotocopie di brani musicali da studio e da esecuzione;

Obiettivi minimi

esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino a 2 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione;

Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale.

Studio ed esecuzione di brani per tromba sola, tromba e pianoforte, duo o

trio di trombe tratti dal repertorio originale oppure facilitazioni di brani

celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al

livello esecutivo dell'alunno e comunque congrua al programma di studio

affrontato

Esecuzione di semplici brani a prima vista con analisi ritmica, melodica e dinamica.

Programma di studio classe 2a musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione ed interpretazione
strumento principale TROMBA

Modalità di svolgimento: due lezioni individuali di 60' a settimana
Tromba

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze e abilità:

- Corretta postura del corpo in piedi e seduti.
- Corretta imboccatura.
- Basi di tecnica di emissione.
- Basi di tecnica di respirazione.
- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione.
- Trasporto a prima vista di un brano facile in Do.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:

- C. Clarke: esercizi sulla tecnica
- C. Colin: : esercizi sulla flessibilità e legature di labbro
- J.B. Arban: esercizi sullo staccato
- Kopprasch (vol.1), libro studi solistici
- D. Gatti: Parte I libro studi solistici
- S. Peretti: Parte I libro studi solistici

Obiettivi minimi

- Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale.
- Saper adottare le migliori soluzioni tecniche in funzione della realizzazione dei passaggi dell'opera affrontata.
- Saper sviluppare una prassi esecutiva personale e quanto più possibile creativa.
- Studio ed esecuzione di brani per tromba sola, tromba e pianoforte, duo o trio di trombe tratti dal repertorio originale oppure facilitazioni di brani celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al

livello esecutivo dell'alunno e comunque congrua al programma di studio

affrontato nel modulo n°1.

· Esecuzione di semplici brani a prima vista con analisi ritmica, melodica e dinamica.

Programma di studio classe 3a musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione ed interpretazione **strumento principale TROMBA**

Modalità di svolgimento: una lezione individuale di 60' a settimana (monte orario annuale 33 ore)

Tromba

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze e abilità:

- Acquisizione di maggiore agilità nel legato e nello staccato
- Ampliamento delle capacità di escursione dinamica.
- Lettura a prima vista musiche di livello facile.
- Saper eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.

- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino a 5 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:

- J. Stamp: Warm ups and studies
- W. Cichowicz: Flow exercises
- C. Clarke: Technical studies
- C. Colin: Lip Flexibilities
- J.B. Arban: Complete Conservatory Method
- D. Gatti: Parte II
- S. Peretti: Parte II
- Agli alunni, oltre ai testi trattati saranno fornite dal docente fotocopie di brani musicali da studio e da esecuzione;

Obiettivi minimi

- Conoscere diversi stili e modalità di esecuzione musicale.
- Saper adottare le migliori soluzioni tecniche in funzione della realizzazione

dei passaggi dell'opera affrontata.

· Saper sviluppare una prassi esecutiva personale e quanto più possibile creativa.

· Studio ed esecuzione di brani per tromba sola, tromba e pianoforte, duo o

trio di trombe tratti dal repertorio originale oppure facilitazioni di brani

celebri di autori importanti di varie epoche, di difficoltà commisurata al

livello esecutivo dell'alunno e comunque congrua al programma di studio

affrontato nel modulo n°1.

· Esecuzione di semplici brani a prima vista con analisi ritmica, melodica e dinamica.

Programma di studio classe 4a musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione ed interpretazione [strumento principale TROMBA](#)

Modalità di svolgimento: una lezione individuale di 60' a settimana (monte orario annuale 33 ore)

Tromba

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze e abilità:

- Acquisizione di maggiore agilità nel legato e nello staccato
- Ampliamento delle capacità di escursione dinamica.
- Lettura a prima vista di brani di livello facile.
- Trasporto a prima vista di un facile brano in DO, LAb, Mib.
- Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.
- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino a 6 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:

- J. Stamp: Warm ups and studies
- W. Cichowicz: Flow exercises
- C. Clarke: Technical studies
- C. Colin: Lip Flexibilities
- J.B. Arban: Complete Conservatory Method
- C. Kopprasch: Parte I
- M. Bordogni: Studi melodici

Obiettivi minimi

Al termine dell'anno scolastico l'alunno deve aver svolto dal programma di studio almeno i seguenti punti:

- esecuzione di 4 studi scelti fra i metodi Arban, Kopprasch e Bordogni, secondo le modalità di svolgimento relative alle prove delle competenze;;
- esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino a 6 alterazioni applicando semplici modelli di articolazione;
- trasporto di un facile brano in DO, LAB;
- esecuzione di un brano di adeguata difficoltà con accompagnamento strumentale.

Programma di studio classe 5a musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione ed interpretazione
strumento principale **TROMBA**

Modalità di svolgimento: due lezioni individuali di 60' a settimana
(monte orario annuale 66 ore)

Tromba

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze e abilità:

- Consolidamento generale della tecnica, in particolare dello staccato e del legato in tutti i registri.
- Controllo della dinamica (crescendo e diminuendo) nei vari registri.
- Lettura a prima vista di un brano di livello medio
- Trasporto a prima vista di un brano di media difficoltà in Do, Lab, Mib.
- Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o o adattamenti con accompagnamento di

pianoforte o altri strumenti.

- Conoscere alcuni dei principali passi “A solo” del repertorio lirico sinfonico.
- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi:

- J. Stamp: Warm ups and studies
- W. Cichowicz: Flow exercises
- C. Clarke: Technical studies
- C. Colin: Lip Flexibilities
- J.B. Arban: Complete Conservatory Method
- C. Kopprasch: Parte I e II
- M. Bordogni: Studi melodici
- J. Pliquet-H. Losch: Passi d’orchestra

Obiettivi minimi

Al termine dell’anno scolastico l’alunno deve aver svolto dal programma di studio almeno i seguenti punti:

- esecuzione di 4 studi scelti fra i metodi Arban, Kopprasch, Bordogni secondo le modalità d’esame di maturità;
- esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità;
- trasporto di un brano di media difficoltà in Do, Mib, Lab;
- esecuzione di uno o più passi d’orchestra tratti dal repertorio lirico sinfonico;
- esecuzione di un brano di adeguata difficoltà con accompagnamento strumentale;

LICEO MUSICALE “D.CIRILLO” AVERSA (CE)

PROGRAMMI/CONTENUTI

DISCIPLINA ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Secondo strumento TROMBA:

annualità Contenuti (repertorio) Note

I ° biennio

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze e abilità:

- Corretta postura del corpo
- Corretta imboccatura.
- Basi di tecnica di emissione.
- Basi di tecnica di respirazione.
- Esecuzione di scale e maggiori e minori con almeno un' alterazione

In chiave applicando semplici modelli di articolazione;

Gli argomenti oggetto del corso sono tratti dai seguenti testi:

D. Gatti (prima parte) da pag. 8 a pag. 17;

Esecuzione di almeno due studi tratti da: S. Heiring

fino a pag. 15; Esecuzione di almeno due studi tratti

da: Arbans da pag. 11 a pag. 25; Esecuzione di un

semplice brano per tromba e pianoforte.

PROGRAMMI/CONTENUTI

DISCIPLINA ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE

Secondo strumento TROMBA

annualità Contenuti (repertorio) Note:

II° biennio

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze e abilità:

- Acquisizione di maggiore agilità nel legato e nello staccato
- Ampliamento delle capacità di escursione dinamica.
- Musiche di livello facile.
- Esecuzione di scale e maggiori e minori con almeno tre alterazione;

Gli argomenti oggetto del corso sono tratti dai seguenti testi:

Esecuzione di due studi : D. Gatti (prima parte) pag. 23 e 24; Esecuzione di Almeno due studi : S. Heiring da pag. 16 sino alla fine; Esecuzione di almeno Due studi : Arbans da pag. 11 a pag. 25; Esecuzione di almeno due studi : Clodomir e fino a pag. 11; Esecuzione di almeno un brano per tromba e pianoforte.

PROGRAMMAZIONE STRUMENTO E INTERPRETAZIONE:

OBOE

1° ANNO

CONOSCENZA TECNICA DI BASE DELLO STRUMENTO

MODULO N. 1 Tecnica: Respirazione

-Conoscenze

Importanza della respirazione diaframmatica
Il funzionamento del muscolo
Rapporti con la postura

-Competenze

Saper usare la respirazione diaframmatica

-Contenuti

Esercizi di respirazione, esercizi di postura, esercizi di rilassamento e concentrazione dell'equilibrio del corpo.

MODULO N.2 Tecnica: L'uso e la padronanza dell'ancia

-Conoscenze

Conoscenza dei vari mezzi di emissione delle vibrazioni, strumenti ad arco strumenti a fiato.

Gli strumenti ad ancia: l'ancia doppia

Imboccatura e controllo stabilità ancia nei vari punti, varie aperture dell'ancia.

-Competenze

Saper suonare un'ancia doppia.

-Contenuti

Esercizi con ancia per l'emissione di più svariati suoni in altezza e dinamica.

MODULO N.3 Tecnica: Il tubo sonoro, strumento modulare ad intonazione variabile.

-Conoscenze

Conoscere il rapporto tra lunghezza del tubo e altezza di suono.

Analogia con altri strumenti e con le corde.

Conoscere il tubo modulante attraverso l'uso delle chiavi e delle variazioni della velocità dell'aria.

-Competenze

Saper suonare le varie altezze di suono con la giusta intonazione attraverso la relativa velocità dell'aria.

-Contenuti

Esercizi sulla emissione del suono dell'oboe esplorando una vasta gamma di suoni e dinamiche.

MODULO N.4 Tecnica: L'uso delle chiavi, movimenti della mano, controllo del corpo e dei movimenti dell'oboe.

-Conoscenze

Uso delle chiavi. Stabilità strumento. Tocco delle chiavi leggero in favore della centratura del suono attraverso il controllo dell'ancia e dell'aria. piuttosto che attraverso l'uso delle sole posizioni. Suoni armonici.

-Competenze

Saper usare le chiavi dello strumento e saper realizzare un suono stabile con mano ferma.

-Contenuti

Esercizi sulla diteggiatura per conoscere tutte le chiavi.

Modulo N.5 Tecnica: Il legato

Conoscenze

Conoscere la differenza tra articolato e legato.

-Competenze

Saper suonare legato per gradi vicini.

-Contenuti

Esercizi sul legato. Lo stile del legato.

MODULO N.6 Tecnica: Il tocco-colpo di lingua

-Conoscenze

Importanza dell'attacco/pronuncia di suono attraverso il colpo di lingua.
Adeguatezza del tocco/colpo in relazione al brano.
Uso della immaginazione delle sillabe e consonanti.

-Competenze

Saper usare una serie di tocco/colpo di lingua.

-Contenuti

Esercizi sui colpi di lingua.

REPERTORIO TECNICA DI BASE

MODULO N.7 Tecnica: Le articolazioni.

-Conoscenze

Importanza delle varie articolazioni varie.

-Competenze

Saper suonare con varie articolazioni.

Saper suonare qualche esercizio a terzine e a quartine da Sellner vol 2 Metodo per Oboe, anche facilitati in “suddivisione di valori di durata”.

-Contenuti

Rudimenti storici sull’argomento delle articolazioni.

SELLNER VOL 2: tutti i primi esercizi a terzine ed i primi esercizi a quartine nelle varie tonalità ed eventualmente altri esercizi dal metodo citato.

MODULO N.8 Tecnica: La tecnica delle scale e dei gradi congiunti.

-Conoscenze

Importanza della stabilità dello strumento, della progressività della energia, della morbidezza delle dita.

-Competenze

Saper suonare per gradi congiunti tutte le scale maggiori e minori fino a 2 alterazioni.

Esercizi sulle scale fino a 2 alterazioni da Salviani Vol 2 Metodo per Oboe, anche facilitati in “suddivisione di valori di durata”.

-Contenuti

SALVIANI VOL 2: tutti gli esercizi sulle scale.

CONCERTI E SONATE DI REPERTORIO

MODULO N.9: Repertorio del Periodo Barocco.

-Conoscenze

Conoscenza dei rudimenti della estetica del periodo barocco nei vari stili.

-Competenze

Saper suonare a stampa moderna e/o antica: alcuni brani dal Metodo Garnier.

-Contenuti

Metodo Garnier con duetti sonate e assolo.

PROGRAMMAZIONE STRUMENTO E INTERPRETAZIONE: OBOE 2°ANNO

CONOSCENZA TECNICA DI BASE DELLO STRUMENTO

MODULO N. 1 Tecnica: Respirazione

-Conoscenze

Importanza della respirazione diaframmatica
Il funzionamento del muscolo
Rapporti con la postura

-Competenze

Saper usare la respirazione diaframmatica con elasticità.

-Contenuti

Esercizi di respirazione, esercizi di postura, esercizi di rilassamento e concentrazione dell'equilibrio del corpo, esercizi sulla giusta respirazione e postura relativa al brano.

MODULO N.2 Tecnica: L'uso e la padronanza dell'ancia.

-Conoscenze

Conoscenza dei vari mezzi di emissione delle vibrazioni, strumenti ad arco strumenti a fiato.

Gli strumenti ad ancia: l'ancia doppia

Imboccatura e controllo stabilità ancia nei vari punti, varie aperture dell'ancia.

Varie problematiche dell'ancia doppia: scarto sua lunghezza suo tipo, lunghezza dell'ancia, misure cannello, forma ancia.

-Competenze

Padroneggiare il controllo dell'ancia doppia con emissione di suoni su varie altezze e varie dinamiche: forte, piano.

-Contenuti

Esercizi con ancia per l'emissione di più svariati suoni in altezza e dinamica

MODULO N.3 Tecnica: Il tubo sonoro, strumento modulare ad intonazione variabile.

-Conoscenze

Conoscere il rapporto tra lunghezza del tubo e altezza di suono.

Analogia con altri strumenti e con le corde.

Conoscere il tubo modulante attraverso l'uso delle chiavi e perfezionamento delle variazioni della velocità dell'aria.

-Competenze

Saper esplorare i suoni fino al mi terza ottava.

-Contenuti

Esercizi sulla emissione del suono dell'oboe esplorando una vasta gamma di suoni e dinamiche.

MODULO N.4 Tecnica: L'uso delle chiavi, movimenti della mano, controllo del corpo e dei movimenti dell'oboe

-Conoscenze

Uso delle chiavi.. Stabilità strumento. Tocco delle chiavi leggero in favore della centratura del suono attraverso il controllo dell'ancia e dell'aria. piuttosto che attraverso l'uso delle sole posizioni. Suoni armonici.
Cognizione filologica della loro storia delle chiavi.

-Competenze

Saper usare tutte le chiavi dello strumento per la realizzazione di cromatismi su tutta la gamma dei suoni fino al mi acuto terza ottava.

-Contenuti

Esercizi sulla diteggiatura per conoscere tutte le chiavi. Studio di articoli sulla evoluzione storica delle chiavi.

Modulo N.5 Tecnica: Il legato

Conoscenze

Conoscere la differenza tra articolato e legato, in relazione al significato dell'inciso nel brano e alla sua interpretazione.

-Competenze

Saper suonare con la giusta inflessione di suono e l'appropriato "portamento di aria" in relazione agli intervalli anche ampi da suonare. Saper minimamente interpretare il senso del legato musicale.

-Contenuti

Esercizi sul legato. Lo stile del legato.

MODULO N.6 Tecnica: Il tocco-colpo di lingua

-Conoscenze

Importanza dell'attacco/pronuncia di suono attraverso il colpo di lingua.
Adeguatezza del tocco/colpo in relazione al brano.
Uso della immaginazione delle sillabe e consonanti.

Accenni dei principali metodi e trattati sul colpo di lingua con rimandi alla evoluzione storica e alla filologia. Estratti da M. Castellani: "Del portar della lingua negli istrumenti di fiato".

-Competenze

Saper usare il giusto tocco/colpo adeguato al momento.

-Contenuti

Esercizi sui colpi di lingua in rapporto alla interpretazione del brano.

REPERTORIO TECNICA DI BASE

MODULO N.7 Tecnica : Le articolazioni.

-Conoscenze

Importanza delle varie articolazioni varie.

Importanza della giusta scelta di articolazioni da realizzare.

-Competenze

Saper suonare i primi esercizi a terzine e i primi a quartine fino a 3 alterazioni da Sellner Vol 2 Metodo per Oboe.

Contenuti

Rudimenti da vari trattati storici sull'argomento delle articolazioni.

SELLNER VOL 2: tutti i primi esercizi a terzine ed i primi esercizi a quartine nelle varie tonalità ed eventualmente altri esercizi dal metodo citato.

MODULO N.8 Tecnica: La tecnica delle scale e dei gradi congiunti.

-Conoscenze

Importanza della stabilità dello strumento, della progressività della energia, della morbidezza delle dita.

-Competenze

Saper suonare per gradi congiunti tutte le scale maggiori e minori fino a 3 alterazioni anche articolate .

Saper suonare gli esercizi sulle scale e qualche altro esercizio fino a 3 alterazioni da Salviani Vol.2 Metodo per Oboe.

-Contenuti

Salviani Vol 2: tutti gli esercizi sulle scale ed altri esercizi.

CONCERTI E SONATE DI REPERTORIO

MODULO N.9: Repertorio del Periodo Barocco.

-Conoscenze

Rudimenti sulle forme di Danza.

-Competenze

Saper suonare a stampa moderna e/o antica: alcuni brani da Duetti, Sonate, Arie, tratti dal metodo Garnier.

Saper suonare uno o più tempi di una o più sonate del repertorio italiano: Sonate di Geminiani.

-Contenuti

Metodo Garnier con duetti sonate e assolo.

La Musica Italiana. La Sonata Italiana: Geminiani, Sonate per violino e basso continuo a stampa antica.

PROGRAMMAZIONE STRUMENTO E INTERPRETAZIONE: OBOE 3° ANNO

REPERTORIO AVANZATO DI TECNICA

MODULO N.1: Tecnica dei cromatismi.

-Conoscenze

Conoscenza della scala cromatica, significato musicale del cromatismo.

-Competenze

Saper leggere e suonare sui suoni alterati anche con alcuni doppie alterazioni.
Saper suonare uno più esercizi dai metodi tecnici per oboe: Luft.

Contenuti

J.H.Luft Studi per Oboe

CONCERTI E SONATE DI REPERTORIO

MODULO N.2: Repertorio del Periodo Barocco.

-Conoscenze

Conoscenza dei rudimenti della estetica del periodo barocco nei vari stili.

-Competenze

Saper suonare a stampa moderna e/o antica: alcune sonate dal Metodo Garnier.

Saper suonare uno o più tempi di una o più sonate o concerti a scelta tra il repertorio italiano e tedesco da: Sammartini, Albinoni, Telemann.

-Contenuti

Metodo Garnier Con Duetti Sonate Arie Assolo.

I Concerti Italiani: Albinoni Concerti Per Oboe

Sammartini: Sonate per Violino o Flauto Dritto o Oboe.

La Musica Tedesca Telemann: Sonate e Concerti Per Oboe.

PROGRAMMAZIONE STRUMENTO E INTERPRETAZIONE: OBOE 4 ANNO

REPERTORIO AVANZATO DI TECNICA

MODULO N.1:Tecnica dei cromatismi.

-Conoscenze

Conoscenza della scala cromatica, significato musicale del cromatismo.

-Competenze

Saper leggere e suonare sui suoni alterati anche con alcune doppie alterazioni.

Saper suonare uno più esercizi dai metodi tecnici per oboe a scelta tra: Richter, Pasculli, Prestini da 12 studi di carattere moderno.

-Contenuti

Studio di brani tecnici da:

F.Richter 10 Studi Per Oboe

A.Pasculli 15 Studi Per Oboe

G. Prestini Studi Sul Cromatismo.

G. Prestini: 12 Studi Di Carattere Moderno

CONCERTI E SONATE DI REPERTORIO

MODULO N.2: Repertorio del Periodo Barocco.

-Conoscenze

Conoscenza dei rudimenti della estetica del periodo barocco nei vari stili. Rudimenti sulle forme di Danza. Rudimenti del basso continuo e della numerica. Rudimenti della realizzazione di alcune fioriture e diminuzioni. Rudimenti di alcuni trattati dell'epoca: Geminiani.

-Competenze

Saper suonare a stampa moderna e/o antica con rudimenti di competenza sulla interpretazione storicamente informata a scelta tra:

un tempo da una sonata o concerto di Telemann o Bach, una o più tempi di una o più fantasie senza basso di Telemann, un tempo di un concerto di Vivaldi e altri Italiani.

-Contenuti

La sonata italiana: una o più sonate per violino e basso continuo a stampa antica da Geminiani, Sammartini.

Adagio secco fiorito alla italiana: adagio con fioriture realizzate da un concerti e sonate barocche Italiane.

I concerti italiani: Vivaldi concerti per oboe.

La musica tedesca Telemann, Bach: un tempo di Sonate e/o Concerti per oboe.

Telemann: Fantasie senza basso

MODULO N.3: Il periodo Operistico.

-Conoscenze

Conoscenza del periodo storico, della evoluzione dello strumento in seno alle esigenze orchestrali.

-Competenze

Saper suonare uno o più tempi da Sonate o Concerti a scelta tra Cimarosa, Donizetti, Bellini.

-Contenuti

D. Cimarosa : Concerto

G. Donizetti: Sonata

V. Bellini : Concerto

ASSOLO ORCHESTRALI

Modulo N.12: Gli assolo per Oboe in Orchestra

-Conoscenze

Rudimenti del ruolo dell'oboe in orchestra nei vari periodi storici.

-Competenze

Saper suonare uno o più assolo orchestrali significativi dai vari periodi storici tra Bach, Mozart, Beethoven.

-GLI ASSOLO PER OBOE IN ORCHESTRA

Lettura di assolo da:

Assolo del periodo barocco: Bach.

Assoli del periodo classico da Sinfonie e Concerti: Mozart, Beethoven.

PROGRAMMAZIONE STRUMENTO E INTERPRETAZIONE:

OBOE

5 ANNO

REPERTORIO AVANZATO DI TECNICA

MODULO N.1:Tecnica dei cromatismi.

-Conoscenze

Conoscenza della scala cromatica, significato musicale del cromatismo.

-Competenze

Saper leggere e suonare sui suoni alterati anche con alcune doppie alterazioni.

Saper suonare uno o più esercizi dai metodi tecnici per oboe a scelta:

Richter (N. 2 N. 5).

Pasculli (N. 3 N. 5 N. 7).

Prestini dai 12 studi di carattere moderno (N. 4 N. 12).

Prestini studi sul cromatismo a piacere.

-Contenuti

Studio di brani tecnici da:

F.Richter 10 Studi Per Oboe

A.Pasculli 15 Studi Per Oboe

G. Prestini: 12 Studi Ritmici in Autori Moderni

G. Prestini: Studi Sul Cromatismo

CONCERTI E SONATE DI REPERTORIO

MODULO N.2: Repertorio del Periodo Barocco.

-Conoscenze

Conoscenza dei rudimenti della estetica del periodo barocco nei vari stili. Rudimenti sulle forme di Danza. Rudimenti del basso continuo e della numerica. Rudimenti della realizzazione di alcune fioriture e diminuzioni.

Saper suonare delle diminuzioni dall'adagio secco dei concerti o sonate alla italiana.

Rudimenti di alcuni trattati dell'epoca: Geminiani.

-Competenze

Saper suonare un Adagio secco alla Italiana da un Concerto o Sonata, con fioriture scritte e realizzate dall'esecutore.

Saper suonare a stampa antica o moderna, con rudimenti di competenza sulla interpretazione storicamente informata, a scelta tra uno o più tempi da:

Un tempo Allegro da una Sonata o Concerto di Telemann o Bach.

Più tempi di una Fantasia senza basso di Telemann.

Un tempo Allegro di un Concerto di Vivaldi o Marcello o Albinoni.

Un tempo Allegro da una Sonata o Concerto di Haendel.

Saper minimamente decodificare gli abbellimenti della musica francese del 1700.

Uno o più tempi da Couperin “ Le Goute Reine”.

-Contenuti

Adagio secco fiorito alla italiana: adagio con fioriture realizzate da concerti e sonate barocche Italiane.

I concerti italiani: Vivaldi concerti per oboe.

La musica tedesca Telemann, Bach: un tempo di sonate e concerti per oboe.

Telemann: fantasie senza basso.

La musica anglosassone Haendel: di sonate o di un concerti.

La musica francese, rudimenti sulla decodificazione degli abbellimenti, F.

Couperin: “le Goute Reine”.

Lettura di altri autori barocchi.

MODULO N.3: Il Periodo Operistico.

-Conoscenze

Conoscenza del periodo storico, della evoluzione dello strumento in seno alle esigenze orchestrali.

-Competenze

Saper suonare uno o più tempi da Sonate o Concerti a scelta tra Cimarosa, Donizetti, Bellini.

-Contenuti

D. Cimarosa : Concerto

G. Donizetti: Sonata

V. Bellini : Concerto

Lettura di altri autori operistici.

MODULO N.4: Il Periodo Classico.

-Conoscenze

Conoscenze dell'estetica del periodo classico, della evoluzione degli strumenti storici. Accenni di alcuni trattati.

-Competenze

Saper suonare a scelta un tempo da:

F.J. Haydn: Concerto per Oboe.

W.A. Mozart: Concerto per Oboe.

-Contenuti

F.J. Haydn: Concerto per Oboe.
W.A. Mozart: Concerto per Oboe.
Lettura di altri autori classici.

MODULO N.5: Il periodo Romantico e la rinascita degli strumenti del Novecento.

-Conoscenze

Conoscenza del periodo storico, della evoluzione dello strumento in seno alle esigenze orchestrali.

-Competenze

Saper suonare un tempo a scelta tra:
R. Schumann: Tre Romanze per Oboe.
C. Saint Saens: Sonata per Oboe.
A. Pedrollo: Concerto per Oboe.
P. Hindemith: Sonata per Oboe.

-Contenuti

Il virtuosismo strumentale.
R. Schumann: Tre Romanze per Oboe.
C. Saint Saens: Sonata per Oboe.
A. Pedrollo: Concerto per Oboe.
P. Hindemith: Sonata per Oboe.
F. Poulenc: Sonata per Oboe.
Lettura di altri autori romantici e moderni.

ASSOLO ORCHESTRALI

Modulo N.6: Gli assolo per Oboe in Orchestra

-Conoscenze

Rudimenti del ruolo dell'oboe in orchestra nei vari periodi storici.

-Competenze

Saper suonare uno o più assolo orchestrali significativi dai vari periodi storici a scelta tra:

Bach, Mozart, Beethoven, Brahms, Mendelsson, Debussy, Strawinsky.

-Contenuti

Lettura di assolo da:

Assolo del periodo barocco: Bach.

Assoli del periodo classici da Sinfonie e Concerti: Mozart, Beethoven.

Assoli del periodo romantico: Mendelsson, Brahms

Assoli da Debussy, Strawinsky.

PROGRAMMAZIONE QUADRIENNALE SECONDO STRUMENTO OBOE

1° ANNO

CONOSCENZA TECNICA DI BASE DELLO STRUMENTO

MODULO N. 1 Tecnica: Respirazione

-Conoscenze

Importanza della respirazione diaframmatica

Il funzionamento del muscolo

-Competenze

Rudimenti sulla respirazione diaframmatica.

-Contenuti

Esercizi di respirazione, esercizi di postura, esercizi di rilassamento e concentrazione dell'equilibrio del corpo.

MODULO N.2 Tecnica: L'uso e la padronanza dell'ancia

-Conoscenze

Conoscenza dei vari mezzi di emissione delle vibrazioni, strumenti ad arco
strumenti a fiato.

Gli strumenti ad ancia: l'ancia doppia.

Imboccatura e controllo ancia nei vari punti e varie aperture dell'ancia.

-Competenze

Saper suonare un'ancia doppia.

-Contenuti

Esercizi con ancia per l'emissione di vari suoni in altezza.

MODULO N.3 Tecnica: Il tubo sonoro, strumento ad intonazione variabile.

-Conoscenze

Conoscere il rapporto tra lunghezza del tubo e altezza di suono.

Analogie con altri strumenti e corde.

Conoscere il tubo modulante attraverso l'uso delle chiavi e delle variazioni della velocità dell'aria.

-Competenze

Saper suonare le varie altezze di suono ottenendo l'intonazione attraverso la relativa velocità dell'aria.

-Contenuti

Esercizi sulla emissione del suono dell'oboe.

MODULO N.4 Tecnica: L'uso delle chiavi, movimenti della mano, controllo del corpo e dei movimenti dell'oboe.

-Conoscenze

Uso delle chiavi. Rudimenti di ricerca della centratura del suono attraverso il controllo dell'ancia e dell'aria, piuttosto che attraverso l'uso delle posizioni.

-Competenze

Saper usare le chiavi dello strumento.

-Contenuti

Esercizi sulla diteggiatura per conoscere tutte le chiavi. Esercizi per il controllo e la centratura del corpo.

Modulo N.5 Tecnica: Il legato

-Conoscenze

Conoscere la differenza tra articolato e legato.

-Competenze

Saper suonare legato e l'appropriato "portamento di aria" in relazione ad intervalli di suono vicini tra loro.

-Contenuti

Esercizi sul legato

MODULO N.6 Tecnica: Il tocco/colpo di lingua

-Conoscenze

Importanza dell'attacco/pronuncia di suono attraverso il colpo di lingua.
Uso della immaginazione delle sillabe e consonanti.

-Competenze

Saper usare rudimentali tocco/colpo di lingua.

-Contenuti

Esercizi sui colpi di lingua.

REPERTORIO DI TECNICA DI BASE

MODULO N.7 Tecnica : Le articolazioni.

-Conoscenze

Importanza delle articolazioni varie.

-Competenze

Saper suonare qualche inizio di articolazione.

-Contenuti

Esercizi di scale articolate, ed articolazioni presenti nei brani da studio.

MODULO N.8 Tecnica: La tecnica delle scale e dei gradi congiunti.

-Conoscenze

Importanza della stabilità dello strumento, della progressività della energia, della morbidezza delle dita.

-Competenze

Saper suonare qualche scala da Salviani Vol.2. nelle tonalità di impianto di do maggiore fino al re-mi seconda ottava.

-Contenuti

Salviani Vol 2: esercizi sulla scala della tonalità di impianto di do maggiore fino al re-mi seconda ottava.

BRANI DI REPERTORIO

MODULO N.11: Brani di Vario Genere

-Conoscenze

Conoscere brani di genere differente da ogni repertorio.

-Competenze

**Saper suonare un brano facile a scelta tra:
metodi di primo approccio allo strumento quali ad esempio De Haske, etc a
libera scelta di generi vari.**

-Contenuti

Lettura da vari metodi di primo approccio allo strumento di ogni genere musicale.

PROGRAMMAZIONE QUADRIENNALE SECONDO STRUMENTO OBOE 2° ANNO

CONOSCENZA TECNICA DI BASE DELLO STRUMENTO

MODULO N. 1 Tecnica: Respirazione

-Conoscenze

Importanza della respirazione diaframmatica
Il funzionamento del muscolo

-Competenze

Usare la respirazione diaframmatica in maniera consapevole.

-Contenuti

Esercizi di respirazione, esercizi di postura, esercizi di rilassamento e concentrazione dell'equilibrio del corpo.

MODULO N.2 Tecnica: L'uso e la padronanza dell'ancia

-Conoscenze

Conoscenza dei vari mezzi di emissione delle vibrazioni, strumenti ad arco
strumenti a fiato.

Gli strumenti ad ancia: l'ancia doppia

Imboccatura e controllo ancia nei vari punti e varie aperture dell'ancia

-Competenze

Saper suonare un'ancia doppia.

Controllare l'ancia con emissione di suoni esplorando varie altezze.

-Contenuti

Esercizi con ancia per l'emissione di più svariati suoni in altezza e dinamica

MODULO N.3 Tecnica: Il tubo sonoro, strumento ad intonazione variabile

-Conoscenze

Conoscere il rapporto tra lunghezza del tubo/corda e altezza di suono.
Analogie con altri strumenti e corde.

Conoscere il tubo modulante attraverso l'uso delle chiavi e delle variazioni della velocità dell'aria.

-Competenze

Saper suonare le varie altezze di suono con la giusta intonazione attraverso la relativa velocità dell'aria, fino agli acuti della seconda ottava.

-Contenuti

Esercizi sulla emissione del suono dell'oboe esplorando una vasta gamma di suoni.

MODULO N.4 Tecnica: L'uso delle chiavi, movimenti della mano, controllo del corpo e dei movimenti dell'oboe

-Conoscenze

Uso delle chiavi, con cognizione filologica della loro storia. Tocco delle chiavi leggero in favore, centratura del suono attraverso il controllo dell'ancia e dell'aria piuttosto che attraverso l'uso delle posizioni. Suoni armonici.

-Competenze

Saper usare le chiavi dello strumento e saper realizzare un suono attraverso una giusta e relativa velocità dell'aria fino ai suoni della seconda ottava.

-Contenuti

Esercizi sulla diteggiatura per conoscere tutte le chiavi. Esercizi di emissione sulla posizione della chiave.

Modulo N.5 Tecnica: Il legato

Conoscenze

Conoscere la differenza tra articolato e legato, in relazione al significato dell'inciso nel brano e alla sua interpretazione.

-Competenze

Saper suonare legato e l'appropriato "portamento di aria" in relazione agli intervalli, studio del legato tra distanza di ottava.

-Contenuti

Esercizi sul legato

MODULO N.6 Tecnica: Il tocco/colpo di lingua

-Conoscenze

Importanza dell'attacco/pronuncia di suono attraverso il colpo di lingua.
Adeguatezza del tocco/colpo in relazione al brano.
Uso della immaginazione delle sillabe e consonanti.

-Competenze

Saper usare il tocco/colpo di lingua pronunciando la "d" e la "t".

-Contenuti

Esercizi sui colpi di lingua.

REPERTORIO TECNICA DI BASE

MODULO N.7 Tecnica : Le articolazioni.

-Conoscenze

Importanza delle articolazioni varie.

-Competenze

Saper suonare qualche articolazione.

-Contenuti

Esercizi di scale articolate, ed articolazioni presenti nei brani da studio.

MODULO N.8 Tecnica: La tecnica delle scale e dei gradi congiunti.

-Conoscenze

Importanza della stabilità dello strumento, della progressività della energia, della morbidezza delle dita.

-Competenze

Saper suonare qualche scala da Salviani Vol.2. nelle tonalità di impianto di do maggiore fino al sol della seconda ottava.

-Contenuti

Salviani Vol 2: esercizi sulla scala della tonalità di impianto di do maggiore fino al sol della seconda ottava.

BRANI DI REPERTORIO

MODULO N.9: Brani di Vario Genere

-Conoscenze

Conoscere brani di genere differente da ogni repertorio.

-Competenze

**Saper suonare qualche brano facile a scelta tra:
metodi di primo approccio allo strumento quali ad esempio De Haske, etc a
libera scelta di generi vari.**

-Contenuti

Lettura da vari metodi di primo approccio allo strumento di ogni genere musicale.

-

PROGRAMMAZIONE QUADRIENNALE SECONDO STRUMENTO OBOE 3° ANNO

CONOSCENZA TECNICA DI BASE DELLO STRUMENTO

MODULO N. 1 Tecnica: Respirazione

-Conoscenze

Importanza della respirazione diaframmatica
Il funzionamento del muscolo

-Competenze

Usare la respirazione diaframmatica in maniera consapevole rispetto alle posture del corpo.

-Contenuti

Esercizi di respirazione, esercizi di postura, esercizi di rilassamento e concentrazione dell'equilibrio del corpo.

MODULO N.2 Tecnica: L'uso e la padronanza dell'ancia

-Conoscenze

Conoscenza dei vari mezzi di emissione delle vibrazioni, strumenti ad arco strumenti a fiato.

Gli strumenti ad ancia: l'ancia doppia

Imboccatura e controllo ancia nei vari punti e varie aperture dell'ancia

-Competenze

Saper suonare un'ancia doppia.

Controllare l'ancia con emissione di suoni esplorando varie altezze. Usare qualche dinamica di piano e forte.

-Contenuti

Esercizi con ancia per l'emissione di più svariati suoni in altezza e dinamica

MODULO N.3 Tecnica: Il tubo sonoro, strumento ad intonazione variabile

-Conoscenze

Conoscere il rapporto tra lunghezza del tubo/corda e altezza di suono.

Analogie con altri strumenti e corde.

Conoscere il tubo modulante attraverso l'uso delle chiavi e delle variazioni della velocità dell'aria.

-Competenze

Saper suonare le varie altezze di suono con la giusta intonazione attraverso la relativa velocità dell'aria, fino agli acuti della seconda ottava perfezionando i suoni acuti.

-Contenuti

Esercizi sulla emissione del suono dell'oboe esplorando una vasta gamma di suoni.

MODULO N.4 Tecnica: L'uso delle chiavi, movimenti della mano, controllo del corpo e dei movimenti dell'oboe

-Conoscenze

Uso delle chiavi, con cognizione filologica della loro storia. Tocco delle chiavi leggero in favore, centratura del suono attraverso il controllo dell'ancia e dell'aria piuttosto che attraverso l'uso delle posizioni. Suoni armonici.

-Competenze

Saper usare le chiavi dello strumento e saper realizzare un suono attraverso una giusta e relativa velocità dell'aria fino ai suoni della seconda ottava con tentativi di ammorbidire la pressione delle dita verso una certa scioltezza tecnica. Saper usare qualche alterazione di passaggio.

-Contenuti

Esercizi sulla diteggiatura per conoscere tutte le chiavi. Esercizi di emissione sulla posizione della chiave.

Modulo N.5 Tecnica: Il legato

Conoscenze

Conoscere la differenza tra articolato e legato, in relazione al significato dell'inciso nel brano e alla sua interpretazione.

-Competenze

Saper suonare legato e l'appropriato "portamento di aria" in relazione agli intervalli, studio del legato tra distanza di ottava e tra intervalli armonicamente consonanti.

-Contenuti

Esercizi sul legato

MODULO N.6 Tecnica: Il tocco/colpo di lingua

-Conoscenze

Importanza dell'attacco/pronuncia di suono attraverso il colpo di lingua.
Adeguatezza del tocco/colpo in relazione al brano.
Uso della immaginazione delle sillabe e consonanti.

-Competenze

Saper usare il tocco/colpo di lingua pronunciando la "d" e la "t" relativa anche al carattere del brano.

-Contenuti

Esercizi sui colpi di lingua.

REPERTORIO TECNICA DI BASE

MODULO N.7 Tecnica : Le articolazioni.

-Conoscenze

Importanza delle articolazioni varie.

-Competenze

**Saper leggere e suonare qualche articolazione con un minimo di scioltezza.
Saper suonare un esercizio facile da Sellner Vol. 2 anche anche facilitato n
suddivisione di valori di durata.**

-Contenuti

Esercizi di scale articolate, ed articolazioni presenti nei brani da studio.
Sellner Vol.2: esercizi facili.

MODULO N.8 Tecnica: La tecnica delle scale e dei gradi congiunti.

-Conoscenze

Importanza della stabilità dello strumento, della progressività della energia,
della morbidezza delle dita.

-Competenze

Saper suonare un esercizio sulle scale da Salviani Vol.2. nelle tonalità con una alterazioni fino al sol seconda ottava, anche facilitato n suddivisione di valori di durata.

-Contenuti

Salviani Vol 2: esercizi sulle scale nelle tonalità più semplici.

BRANI DI REPERTORIO

MODULO N.9: Brani di Vario Genere

-Conoscenze

Conoscere brani di genere differente da ogni repertorio.

-Competenze

**Saper suonare qualche brano facile a scelta tra:
metodi di primo approccio allo strumento quali ad esempio De Haske, etc a
libera scelta di generi vari.**

-Contenuti

Lettura da vari metodi di primo approccio allo strumento di ogni genere musicale.

-

PROGRAMMAZIONE QUADRIENNALE SECONDO STRUMENTO OBOE 4° ANNO

CONOSCENZA TECNICA DI BASE DELLO STRUMENTO

MODULO N. 1 Tecnica: Respirazione

-Conoscenze

Importanza della respirazione diaframmatica
Il funzionamento del muscolo

-Competenze

Saper usare la respirazione diaframmatica in maniera consapevole, ricercare economia di energie, ricercare le giuste posture.

-Contenuti

Esercizi di respirazione, esercizi di postura, esercizi di rilassamento e concentrazione dell'equilibrio del corpo.

MODULO N.2 Tecnica: L'uso e la padronanza dell'ancia

-Conoscenze

Conoscenza dei vari mezzi di emissione delle vibrazioni, strumenti ad arco strumenti a fiato.

Gli strumenti ad ancia: l'ancia doppia.

Imboccatura e controllo ancia nei vari punti e varie aperture dell'ancia.

-Competenze

Saper suonare un'ancia doppia.

Saper controllare l'ancia con emissione di suoni esplorando varie altezze.

Saper usare qualche dinamica di piano e forte. Saper esplorazione i suoni con rudimenti di ricerca timbrica e di crescendo-diminuendo di volume di suono.

-Contenuti

Esercizi con ancia per l'emissione di più svariati suoni in altezza e dinamica

MODULO N.3 Tecnica: Il tubo sonoro, strumento ad intonazione variabile

-Conoscenze

Conoscere il rapporto tra lunghezza del tubo/corda e altezza di suono.

Analogie con altri strumenti e corde.

Conoscere il tubo modulante attraverso l'uso delle chiavi e delle variazioni della velocità dell'aria.

-Competenze

Saper suonare le varie altezze di suono con la giusta intonazione attraverso la relativa velocità dell'aria, fino agli acuti della seconda ottava perfezionando i suoni acuti. Saper suonare le dinamiche di suono anche agli acuti.

-Contenuti

Esercizi sulla emissione del suono dell'oboe esplorando una vasta gamma di suoni.

MODULO N.4 Tecnica: L'uso delle chiavi, movimenti della mano, controllo del corpo e dei movimenti dell'oboe..

-Conoscenze

Uso delle chiavi, con cognizione filologica della loro storia. Tocco delle chiavi leggero in favore, centratura del suono attraverso il controllo dell'ancia e dell'aria piuttosto che attraverso l'uso delle posizioni. Suoni armonici.

-Competenze

Saper usare le chiavi dello strumento e saper realizzare un suono attraverso una giusta e relativa velocità dell'aria fino ai suoni della seconda ottava, con tentativi di ammorbidire la pressione delle dita verso una certa scioltezza tecnica. Saper suonare intervalli di terza con ricerca di stabilità del suono.

-Contenuti

Esercizi sulla diteggiatura per conoscere tutte le chiavi. Esercizi di emissione sulla posizione della chiave.

Modulo N.5 Tecnica: Il legato

Conoscenze

Conoscere la differenza tra articolato e legato, in relazione al significato dell'inciso nel brano e alla sua interpretazione.

-Competenze

Saper suonare legato e l'appropriato "portamento di aria" in relazione agli intervalli. Saper suonare legato tra distanza di ottava e tra intervalli armonicamente consonanti. Saper suonare legato ad intervalli di terza.

-Contenuti

Esercizi sul legato

MODULO N.6 Tecnica: Il tocco/colpo di lingua

-Conoscenze

Importanza dell'attacco/pronuncia di suono attraverso il colpo di lingua.
Adeguatezza del tocco/colpo in relazione al brano.
Uso della immaginazione delle sillabe e consonanti.

-Competenze

Saper usare il tocco/colpo di lingua pronunciando la "d" e la "t" relativa anche al carattere del brano raffinandone l'uso.

-Contenuti

Esercizi sui colpi di lingua.

REPERTORIO TECNICA DI BASE

MODULO N.7 Tecnica : Le articolazioni.

-Conoscenze

Importanza delle articolazioni varie.

-Competenze

Saper leggere e suonare qualche articolazione con un minimo di scioltezza e di ricerca personale.

Saper suonare un esercizio facile da Sellner Vol. 2.

-Contenuti

Esercizi di scale articolate, ed articolazioni presenti nei brani da studio.
Sellner Vol.2: esercizi facili.

MODULO N.8 Tecnica: La tecnica delle scale e dei gradi congiunti.

-Conoscenze

Importanza della stabilità dello strumento, della progressività della energia, della morbidezza delle dita.

-Competenze

Saper suonare un esercizio sulle scale da Salviani Vol.2. nelle tonalità con due alterazioni fino al sol seconda ottava spingendosi in alcuni casi fino al do della seconda ottava.

-Contenuti

Salviani Vol 2: esercizi sulle scale nelle tonalità più semplici.

BRANI DI REPERTORIO

MODULO N.9: Brani di Vario Genere

-Conoscenze

Conoscere brani di genere differente da ogni repertorio.

-Competenze

Saper suonare qualche brano facile a scelta tra: metodi di primo approccio allo strumento quali ad esempio De Haske, etc a libera scelta di generi vari. Saper suonare un tempo facile da una Sonata facile di autori italiani:Geminiani.

-Contenuti

Lettura da vari metodi di primo approccio allo strumento di ogni genere musicale.

-

PRIMO ANNO

TAMBURO

Tecnica Tecnica base Del Finger control DI Malin Burns

(traditional grip & matched grip) Stick Control For Snare drumme di George Lawrence Stone

3 camps trascrizione di Rollo Lailan

The 26 Standard Rudiments American Tecnique N.A.R.D.

Lecture e tecnica L'arte della Percussione Volume II Di Aldo e Antonio Buonomo.

Solfeggi Ritmici n. 1 di Dante Agostini

Raccolta di materiale vario da Metodi Per tamburo. "Lesson No Ludwig , Metodo per Tamburo
Buddy Rich, ed altro

Materiale didattico/letture Le Percussioni di Guido Fachin

"Ricerca Sul Tamburo Rullante"

TASTIERE

Tecnica delle due bacchette Mallet Control For: Xilophone, George Lawrence Stone

Torrebruno Metodo per Xilofono e marimba

Modern Mallet Method Vol I For: Vibes Xilophone Marimba, Phil Krause

Scale maggiori per quinte e quarte con relativi arpeggi maggiori nell'ambito di due ottave

Lecture e tecnica L'arte della percussione Vol III Di Aldo e Antonio Buonomo

Modern School For: Xilophone Marimba Vibraphone, Morris Goldemberg

50 studi per percussioni a tastiera: Vibrafono marimba Xilofono Rosario Scotti di Carlo

Raccolta di varie letture di diversi metodi e manoscritti

Materiale didattico/letture "Ricerca sullo Xilofono "

TIMPANI

Tecnica L' arte Della percussione Vol III Di Aldo e Antonio Buonomo

Lecture e tecnica I Timpani, 50 studi progressivi, A. Buonomo

PERCUSSIONI CLASSICHE

Tecnica Tecnica della gran cassa sinfonica e piatti a due

Tecnica del tamburello basco, del triangolo delle castagnette

Lecture e tecnica La Tecnica e dinamica. Forestieri

Materiale didattico/lecture Materiale didattico, trascrizioni

BATTERIA

Tecnica (v. tamburo) Bass Drum control, Collein Baileyn

Lecture e tecnica Dante Agostini Metodo N° 1, Metodo per batteria. Applicazione del solfeggio ritmico alla batteria

Dante Agostini Fascicolo N° 1, Fascicolo N°2. Preparazione alla prima vista

Varie raccolte e manoscritti per l'indipendenza degli arti sulla batteria

PERCUSSIONI ETNICHE

Tecnica Primi approcci con strumenti della musica latina: claves, Shaker, maracas, ecc

La base ritmica della clave nel son cubano

Lo studio del dos tres

L'applicazione ritmica nei vari generi musicali

N.B. I brani di letteratura dal repertorio solistico ed orchestrale e con accompagnamento pianistico del repertorio delle PERCUSSIONI sono da concordare con l'insegnante.

Trascrizioni ed elaborazioni di metodi a supporto del materiale didattico di edizioni e pubblicazioni per l'insegnamento delle percussioni.

Alcune partiture di passi di repertorio aggiuntivi per strumenti a percussioni, materiale audio e visivo sono a cura dell'insegnante.

SECONDO ANNO

	TAMBUR O
Tecnica (traditional grip & matched grip)	Stick Control For Snare Drummer di George Lawrence Stone The 26 Standard Rudiments American Technique N.A.R.D. L'arte della Percussione Volume II Di Aldo e Antonio Buonomo.
Lecture e tecnica	Solfeggi Ritmici n. 2 di Dante Agostini Modern school for Snare Drum di Morris Goldemberg Sincopation For the Modern Drums Standard Snare Drum Method di Podemskys Raccolte varie da metodi e manoscritti per tamburo L'arte della Percussione Volume II Di Aldo e Antonio Buonomo.
Materiale didattico/lettura	Le Percussioni di Guido Fachin
Repertorio solistico	A la Maniere De N° 1 per tamburo e Pianoforte, Delecluse
	TAS TIER E
Tecnica delle due bacchette	Scale Minori Per quinta e Quarta, relativa scala minore naturale armonica e melodica nell'ambito di due ottave Mallet Control For: xilophone, George Lawrence Stone Torrebruno Metodo per Xilofono e marimba

	Modern Mallet Method Vol I For: Vibes Xilophone Marimba, Phil Krause L'arte della Percussione Volume III Di Aldo e Antonio Buonomo.
Lecture e tecnica	Modern School For : Xilophone Marimba Vibraphone Morris Goldemberg Raccolta di varie letture di diversi metodi e manoscritti
Materiale didattico/lettura	"Ricerca sulla Marimba"
	TIM PAN I
Tecnica	L' arte Della percussione Vol III Di Aldo e Antonio Buonomo
Lecture e tecnica	Goodman For timpani
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo
	PERCUSSIONI CLASSICHE
Tecnica	La Tecnica e dinamica. Forestieri
Lecture e tecnica	24 Studi per strumenti a suono determinato, A. Buonomo Orchestral Repertoire for Bass Drum & Cymbals, Raynor Carroll
Materiale didattico/lettura	Materiale didattico
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo
	BAT TERI A
Tecnica (v. tamburo)	Dante Agostini Metodo N° 2, Metodo per batteria. Applicazione del solfeggio ritmico alla batteria

Lecture e tecnica	Dante Agostini Fascicolo N° 3, Fascicolo N°4. Preparazione alla prima vista Compleat Text for the Rock and Roll Drummer, M. Dahlgren, E Fine Realistic Rock Carmine Appice Varie raccolte e manoscritti
	PERCUSSIONI ETNICHE
Tecnica	Autentic Bongo B. Evans Studio dei colpi principali sul bongos: colpo aperto, colpo chiuso lo slap aperto e slap chiuso
Materiale didattico/letture	Ricerca sul Bongos ed altri strumenti a percussione della tradizione sud americana
Passi di repertorio	Passi di repertorio della tradizione latino americana

Per l'esame del biennio, il candidato dovrà dare prova di conoscere le tecniche base sugli strumenti studiati nel biennio. Dovrà, inoltre, dare prova di cultura generale in merito agli strumenti studiati. Il candidato a sua scelta e di comune accordo col docente, presenterà n. 03 studi per strumento tra quelli eseguiti nell'AS. Tra i 3 studi la commissione esaminatrice ne sceglierà uno per strumento

N.B. I brani di letteratura dal repertorio solistico ed orchestrale e con accompagnamento pianistico del repertorio delle PERCUSSIONI sono da concordare con l'insegnante.
Trascrizioni ed elaborazioni di metodi a supporto del materiale didattico di edizioni e pubblicazioni per l'insegnamento delle percussioni.
Alcune partiture di passi di repertorio aggiuntivi per strumenti a percussioni, materiale audio e visivo sono a cura dell'insegnante.

TERZO ANNO

	TAMBURO
Tecnica (traditional grip & matched grip)	The 40 Standard Rudiments American N.A.R.D Left Hand Control For Right Handed Drummer, Joel Rothman
Lecture e tecnica	Il Suono della Percussione di A. Buonomo Solfeggi Ritmici n. 3 di

	<p>Dante Agostini Douze etudes pour Casse Clare J. Delecluse Old masters Mitchel Paterns , M. de Lazzaretti</p>
Materiale didattico/letture	<p>Raccolte varie da metodi e manoscritti per tamburo Le Percussioni di Guido Fachin</p>
Repertorio solistico	<p>Sept moments musicaux per tamburo e pianoforte, Francoise Dupin</p>
Passi di repertorio	<p>Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo</p>
	<p>TASTI ERE</p>
Tecnica delle due bacchette	<p>Studio della scala pentatonica. Accordi Maggiori e Minori nell'ambito delle 2 ottave. Arpeggi di 7° Modern Mallet Method Vol II For: Vibes Xilophone Marimba, Phil Krause Approccio alle 4 bacchette. Tecnica Di Gary Burton Vibraphon technique dampening and pedaling, David Friedman</p>
Letture e tecnica	<p>Etuden Fur vibraphon, Walter Veill Children's Solo, Ruud Wiener 50 studi per percussioni a tastiera: Vibrafono marimba Xilofono Rosario Scotti di Carlo</p>
Materiale didattico/letture	<p>"Ricerca sul Glockenspiel"</p>
Passi di repertorio	<p>Passi di repertorio per xilofono e glockenspiel da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo</p>
	<p>TIMP ANI</p>
Tecnica	<p>Timpani, A. Buonomo Goodman For timpani</p>

Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo
	PERCUSSIONI CLASSICHE
Tecnica	La Tecnica e dinamica. Forestieri
Letture e tecnica	Materiale didattico
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo Orchestral Repertoire for Bass Drum & Cymbals, Raynor Carroll
Repertorio solistico	A la Manier de N° 2 per strumenti a percussioni riunite e Pianoforte, Delecluse
	BATTE RIA
Tecnica	Dante Agostini Metodo N° 3, Metodo per batteria. Applicazione del solfeggio ritmico alla batteria
Letture e tecnica	Dante Agostini Fascicolo N° 5, Fascicolo N°6. Studio del Fill in 2 e 4 misure Buddy Rich Today: Drum Set Studies in Four Parts
Materiale didattico/letture	La batteria, Guido Centazzo
	PERCUSSIONI ETNICHE
Tecnica	Autentic Congas Rhythms B. Evans Approccio alle congas Studio del Tumbao, colpo aperto e chiuso
	Studio dei timbales: i vari colpi
Passi di repertorio	Passi di repertorio della tradizione latino americana

N.B. I brani di letteratura dal repertorio solistico ed orchestrale e con accompagnamento pianistico del repertorio delle PERCUSSIONI

sono da concordare con l'insegnante.

Trascrizioni ed elaborazioni di metodi a supporto del materiale didattico di edizioni e pubblicazioni per l'insegnamento delle percussioni.

Alcune partiture di passi di repertorio aggiuntivi per strumenti a percussioni, materiale audio e visivo sono a cura dell'insegnante.

QUARTO ANNO

TAMBURO

Tecnica (traditional grip & matched grip)	Il Suono della Percussione di A. Buonomo
Lecture	Portraits in Rhythm, Cirone Solfeggi Ritmici n. 4 di Dante Agostini America's N. A. R. D. Drum Solo Raccolte varie da metodi e manoscritti per tamburo
Materiale didattico/lettur e	Le Percussioni di Guido Fachin
Repertorio solistico	Sept moments musicaux Per tamburo e perc. riunite e pianoforte F. Dupin
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo

TASTI ERE

Tecnica	Studio della scala modale accordi di 7° Arpeggi di 7° dim. Improvvisazione sul II V I Scale studiate per l'estensione massima consentita Modern Mallet Method Vol III For: Vibes Xilophone Marimba, Phil Krause
---------	---

Vibraphon technique dampening and pedaling,
David Friedman
Musical Approach the four Mallet Technique for Vibes
vol I David Samuel

Materiale didattico/lettur e	"Ricerca sul Vibrafono"
Lecture	Bach per strumenti a percussione
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo West Side Story, Bernstein Studio del repertorio jazzistico per vibrafono
Repertorio solistico	Concerto per Xilofono e orchestra, Mayuzumi TIMP ANI
Tecnica	Studi per l'intonazione su più timpani
Lecture	Timpani, A. Buonomo
Materiale didattico/lettur e	"Ricerca sui timpani"
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo PERCUSSIONI CLASSICHE
Tecnica	La Tecnica e dinamica. Forestieri
Passi di repertorio	Orchestral Repertoire for Bass Drum & Cymbals, Raynor Carroll Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo Histoire du soldat, Strawinsky
Repertorio solistico	A la Manier de N° 3 per strumenti a percussioni e Pianoforte

BATT
ERIA

Tecnica Dante Agostini Metodo N° 4, Metodo per batteria. Applicazione del solfeggio ritmico alla batteria

Lecture Dante Agostini Fascicolo N° 7, Fascicolo N°8.
Section One hit hat and bass drum patterns for jazz drumming, J. Rothman
Basic snare drum patterns, J. Rothman

Materiale didattico/lettur
e La batteria, Guido Centazzo

Passi di repertorio Music Minus One Drums: Sit-In with Jim Chapin

PERCUSSIONI
ETNICHE

Tecnica Approccio agli strumenti a cornice della tradizione napoletana del Sud Italia e del Mondo.
Tecniche e ritmiche
African Percussion:
The Jambè

Passi di repertorio Passi di repertorio

N.B. I brani di letteratura dal repertorio solistico ed orchestrale e con accompagnamento pianistico del repertorio delle PERCUSSIONI sono da concordare con l'insegnante.

Trascrizioni ed elaborazioni di metodi a supporto del materiale didattico di edizioni e pubblicazioni per l'insegnamento delle percussioni.

Alcune partiture di passi di repertorio aggiuntivi per strumenti a percussioni, materiale audio e visivo sono a cura dell'insegnante.

QUINTO ANNO

Lecture TAMBURO
Contemporary Studies For snare drum A. Righth
Solfeggi Ritmici n. 5 di Dante Agostini
All American Drummer 150
Rudiments solo
20 studi di tecnica avanzata.

	A Buonomo
Materiale didattico/letture	Le Percussioni di Guido Fachin
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo Raccolte varie da passi di repertorio per tamburo
Esame finale	Esecuzione di uno studio difficile per tamburo scelto dalla Commissione tra due, presentati dal candidato, tratti dai metodi di studio adottati nel quinquennio
Passi di repertorio obbligatori	N. Rimsky-Korsakov: Scheherazade F. Suppe': Dama di picche Ravel, Bolero Rossini, La gazza ladra G. Gershwin: Un americano a Parigi
Tecnica	TASTI ERE Musical Approach the four Mallet Technique for Vibes vol II David Samuel Scale e arpeggi per l'estensione massima degli strumenti Scale maggiori per terze e seste Arpeggi di 7 ° di dominante Accordi di 7° dim. e di 7° di dominante Improvvisazioni II V I Approccio alla tecnica di Stevens
Letture	Bach per strumenti a percussione, A. Buonomo
Repertorio solistico	Tanner sonata per marimba e pianoforte
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo
Passi di repertorio	G. Gershwin: Porgy and Bess (xilofono)

obbligatori per l'esame	I. Stravinsky: Les Noces - Uccello di fuoco (glockenspiel, xilofono) L. Bernstein: West Side Story Cool Fugue (vibrafono) L. Bernstein: West Side Story Prologo (xilofono)
Lecture	TIMP ANI Trente études des Percussions Delecluse Timpani, A. Buonomo
Passi di repertorio	Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo
Passi di repertorio obbligatori per l'esame	Beethoven, Sinfonia n. 5 P. Tchaikovsky: Sinfonia n. 4 - 5
Tecnica	PERCUSSIONI CLASSICHE La Tecnica e dinamica. Forestieri Strumenti Orchestrali-Accessori: Al Payson
Passi di repertorio	Histoire du soldat, Stravinsky Passi di repertorio da Studi d'Orchestra da Beethoven a Stockhausen, A. Buonomo Orchestral Repertoire for Bass Drum & Cymbals, Raynor Carroll Sept moments musicaux Per tamburo e perc. riunite e pianoforte F. Dupin
Passi di repertorio obbligatori per l'esame	P. I. Tchaikovsky: Romeo e Giulietta (piatti, g.cassa) I. Stravinsky: Sagra dalla Primavera (piatti, g.cassa) N. Rimsky-Korsakov: Scheherazade (tamburello basco) I. Stravinsky: Les Noces (tamburello basco)
Lecture	BATTE RIA Dante Agostini Metodo N° 5, Metodo per batteria. Applicazione del solfeggio ritmico alla batteria Dante Agostini Fascicolo N° 9, Fascicolo N°10. Advanced techniques for the modern drummer, vol

	I, J. Chapin Rudimental Jazz, J. Morello
Materiale didattico/letture	La batteria, Guido Centazzo
Passi di repertorio	Music Minus One Drums: Sit-In with Jim Chapin
Tecnica	PERCUSSIONI ETNICHE Primi rudimenti etnici sulla Tarbuka I vari tempi della tradizione araba I ritmi: baladi Maxum ecc Lo studio de Las palmas: il cajon e i vari ritmi della tradizione flamenca
Passi di repertorio	Passi di repertorio

N.B. I brani di letteratura dal repertorio solistico ed orchestrale e con accompagnamento pianistico del repertorio delle PERCUSSIONI

sono da concordare con l'insegnante.

Trascrizioni ed elaborazioni di metodi a supporto del materiale didattico di edizioni e pubblicazioni per l'insegnamento delle percussioni.

Alcune partiture di passi di repertorio aggiuntivi per strumenti a percussioni, materiale audio e visivo sono a cura dell'insegnante.

SCUOLA DI FLAUTO - I STRUMENTO	
DOCENTI: CAROLINA DELLO IACONO- SALVATORE MARZANO	
PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO	
PRIMO ANNO	A) Scale maggiori e minori fino a 2 diesis e 2 bemolli
	B) Gariboldi G.: 58 esercizi per il flauto
	C) Hugues L.: La scuola del flauto op.51 1°grado
	D) Gariboldi G.: 20 studi op. 132
	E) Kohler E.: 20 lezioni per flauto op.93 1° volume
	F) Brani facili a scelta dell'insegnante

SECONDO ANNO	A)	Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
	B)	Hugues L.: La scuola del flauto op.51 II°grado
	C)	Kohler E.: 20 lezioni per flauto op.93 2° volume
	D)	Kohler E.: 15 studi facili per flauto op.33 1° volume
	G)	Marcello B.: n. 2 Sonate per flauto e basso continuo
	H)	Brani semplici a scelta dell'insegnante
TERZO ANNO	A)	Scale maggiori e minori fino a 5 diesis e 5 bemolli
	B)	esercizi per lo studio dell'intonazione
	C)	esercizi per lo studio della tecnica flautistica
	D)	Hugues L.: La scuola del flauto op.51 III°grado
	E)	Galli R. : 30 studi op.100
	F)	Hugues L.: 40 esercizi per flauto op.101
	G)	Marcello B.: n. 12 Sonate per flauto e basso continuo
	H)	Brani a scelta dell'insegnante
	I)	Kohler E.: 15 studi facili per flauto op.33 1° volume
	L)	Kohler E.: 15 studi facili per flauto op.33 2° volume
QUARTO ANNO		Scale maggiori e minori fino a 6 diesis e 6 bemolli
	A)	Hugues L.: La scuola del flauto op.51 IV°grado
	B)	Galli R. : 30 studi op.100
	C)	esercizi per lo studio dell'intonazione
	D)	esercizi per lo studio della tecnica flautistica
	E)	Kohler E.: 15 studi facili per flauto op.33 2° volume
	H)	Brani da concerto a scelta dell'insegnante
QUINTO ANNO		Scale maggiori e minori in tutte le tonalità
	A)	Kohler E. : 12 studi op.33 2° volume
	B)	Andersen : 24 studi op.30
	C)	Furstenau: 26 studi op.107
	D)	Brani da concerto a scelta dell'insegnante
	E)	
F)		

SCUOLA DI FLAUTO - II STRUMENTO

DOCENTI: CAROLINA DELLO IACONO- SALVATORE MARZANO

PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO

PRIMO ANNO	A)	Scale maggiori e minori fino a 2 diesis e 2 bemolli
	B)	Gariboldi G.: 58 esercizi per il flauto
	C)	Hugues L.: La scuola del flauto op.51 1° grado
	E)	Kohler E.: 20 lezioni per flauto op.93 1° volume
	F)	Esposito P: 20 studi facili per flauto
		Brani semplici a scelta dell'insegnante
SECONDO ANNO	A)	Scale maggiori e minori fino a 2 diesis e 2 bemolli
	B)	Gariboldi G.: 58 esercizi per il flauto
	C)	Kohler E.: 20 lezioni per flauto op.93 1° volume
	H)	Hugues: La scuola del flauto op. 51 1° grado
		Brani semplici a scelta dell'insegnante
TERZO ANNO	A)	Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
	D)	Kohler E.: 20 lezioni per flauto op.93 2° volume
	F)	Gariboldi G.: 20 studi op. 132
	H)	Brani facili a scelta dell'insegnante
QUARTO ANNO		Scale maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli
	A)	Kohler E.: 20 lezioni per flauto op.93 2° volume
	B)	Gariboldi G.: 20 studi op. 132
	E)	Brani facili a scelta dell'insegnante
	F)	

SCUOLA DI VIOLINO - I STRUMENTO

DOCENTI: FUMANTE FRANCESCO - COPPOLA CARLO

PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO

BIENNIO		
PRIMO ANNO	A)	Curci A.: Tecnica Elementare delle Scale e degli Arpeggi in 1ª Posizione
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 1ª
	C)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 2ª
	D)	Curci A.: 50 Studietti Melodici e Progressivi per Violino Op. 22
	E)	Sevcfk O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 1ª
	F)	Sevcfk O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 1ª
	G)	Curci A.: 24 Studi per Violino Op. 23 in 1ª Posizione
	H)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 1° Fascicolo - 20 Studi in 1ª Posizione
	I)	Brani facili a scelta dell'insegnante

SECONDO ANNO	A)	Schininà L.: Scale e Arpeggi 1° Fascicolo
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 2 ^a
	C)	Sevcfk O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 1 ^a
	D)	Sevcfk O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 1 ^a
	E)	Sevcfk O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 2 ^a
	F)	Sevcfk O.: Esercizi per i cambi di posizione e preparatori allo studio delle scale Op. 8
	G)	David F.: 24 Studi per Principianti Op. 44
	H)	Polo E.: 30 Studi a corde doppie progressivi dalla 1 ^a alla 3 ^a Posizione
	I)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 1° Fascicolo - 20 Studi in 1 ^a Posizione
	J)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 2° Fascicolo - 20 Studi in 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a Posizione: I primi dieci studi
	K)	Sonata antica per Violino e Pianoforte
	L)	Brani semplici a scelta dell'insegnante

TRIENNIO		
TERZO ANNO	A)	Schininà L.: Scale e Arpeggi 1° Fascicolo
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 3 ^a
	C)	Sevcfk O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 2 ^a
	D)	Sevcfk O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 2 ^a
	E)	Sevcfk O.: Esercizi per i cambi di posizione e preparatori allo studio delle scale Op. 8
	F)	David F.: 24 Studi per Principianti Op. 44
	G)	Polo E.: 30 Studi a corde doppie progressivi dalla 1 ^a alla 3 ^a Posizione
	H)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 2° Fascicolo - 20 Studi in 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a Posizione
	I)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 3° Fascicolo - 20 Studi sulle trasposizioni
	J)	Mazas J. F.: 30 Studi Speciali Op. 36 - Libro 1°
	K)	Sonata antica per Violino e Pianoforte
	L)	Brani a scelta dell'insegnante

QUARTO ANNO	A)	Schininà L.: Scale e Arpeggi 1° Fascicolo
	B)	Flesch C.: Il Sistema delle Scale
	C)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 3 ^a
	D)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 5 ^a Fascicolo 1°
	E)	Sevcfk O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 2 ^a
	F)	Sevcfk O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 2 ^a
	G)	Sevcfk O.: Esercizi per i cambi di posizione e preparatori allo studio delle scale Op. 8
	H)	Sevcfk O.: Esercizi sopra una corda Op. 1 Fascicolo 1°
	I)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 3° Fascicolo - 20 Studi sulle trasposizioni

J)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 5° Fascicolo - 20 Studi con le corde doppie
K)	Dont J.: 24 Esercizi Op. 37
L)	Mazas J. F.: 30 Studi Speciali Op. 36 - Libro 1°
M)	Kreutzer R.: 42 Studi
N)	Sonate per Violino solo e/o Violino e Pianoforte
O)	Concerto antico per Violino e Orchestra
P)	Brani a scelta dell'insegnante

QUINTO ANNO	A)	Flesch C.: Il Sistema delle Scale
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 5ª Fascicolo 1°
	C)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 5ª Fascicolo 2°
	D)	Sevcfk O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 4ª
	E)	Sevcfk O.: Esercizi sopra una corda Op. 1 Fascicolo 1°
	F)	Sevcfk O.: Esercizi sopra una corda Op. 1 Fascicolo 2°
	G)	Sevcfk O.: Esercizi per i cambi di posizione e preparatori allo studio delle scale Op. 8
	H)	Sevcfk O.: Esercizi preparatori per le corde doppie Op. 9
	I)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 - 5° Fascicolo - 20 Studi con le corde doppie
	J)	Kreutzer R.: 42 Studi
	K)	Fiorillo F.: 36 Studi
	L)	Campagnoli B.: 7 Divertimenti Op. 18
	M)	Rode P.: 24 Capricci
	N)	Bach J. S.: Sonate e/o Partite per Violino solo
	O)	Concerto per Violino e Orchestra
	P)	Brani a scelta dell'insegnante

"DOMENICO CIRILLO"
LICEO CLASSICO - LICEO MUSICALE

SCUOLA DI VIOLINO - II STRUMENTO

DOCENTI: FUMANTE FRANCESCO - COPPOLA CARLO

PROGRAMMA D'INSEGNAMENTO

PRIMO ANNO	A)	Curci A.: Tecnica Elementare delle Scale e degli Arpeggi in 1 ^a Posizione
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 1 ^a
	C)	Curci A.: 50 Studietti Melodici e Progressivi per Violino Op. 22
	D)	Ševčík O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 1 ^a
	E)	Ševčík O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 1 ^a
	F)	Brani facili a scelta dell'insegnante

SECONDO ANNO	A)	Curci A.: Tecnica Elementare delle Scale e degli Arpeggi in 1 ^a Posizione
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 1 ^a
	C)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 2 ^a
	D)	Ševčík O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 1 ^a
	E)	Ševčík O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 1 ^a
	F)	Curci A.: 24 Studi per Violino Op. 23 in 1 ^a Posizione
	G)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 – 1° Fascicolo – 20 Studi in 1 ^a Posizione
	H)	Brani semplici a scelta dell'insegnante

TERZO ANNO	A)	Schininà L.: Scale e Arpeggi 1° Fascicolo
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 2 ^a
	C)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 3 ^a
	D)	Ševčík O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 2 ^a
	E)	Ševčík O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 2 ^a
	F)	Ševčík O.: Esercizi per i cambi di posizione e preparatori allo studio delle scale Op. 8
	G)	Curci A.: 24 Studi per Violino Op. 23 in 1 ^a Posizione
	H)	David F.: 24 Studi per Principianti Op. 44
	I)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 – 1° Fascicolo – 20 Studi in 1 ^a Posizione
	J)	Brani a scelta dell'insegnante

QUARTO ANNO	A)	Schininà L.: Scale e Arpeggi 1° Fascicolo
	B)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 3 ^a
	C)	Curci A.: Tecnica Fondamentale del Violino Parte 5 ^a Fascicolo 1 ^a
	D)	Ševčík O.: Scuola della tecnica dell'arco Op. 2 Parte 2 ^a
	E)	Ševčík O.: Esercizi per preparare e sviluppare i trilli e le corde doppie Op. 7 Parte 2 ^a
	F)	Ševčík O.: Esercizi per i cambi di posizione e preparatori allo studio delle scale Op. 8
	G)	David F.: 24 Studi per Principianti Op. 44
	H)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 – 2° Fascicolo – 20 Studi in 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a e 5 ^a Posizione
	I)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 – 3° Fascicolo – 20 Studi sulle trasposizioni
	J)	Sitt H.: 100 Studi Op. 32 – 5° Fascicolo – 20 Studi con le corde doppie
	K)	Brani a scelta dell'insegnante

Esecuzione e interpretazione Fagotto

Docente: Prof. Palombo Francesco

I° anno:

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi fino a pag 23 Krakamp
"METODO" studi fino a pag 30 Weissenborn I° volume studi fino a pag
30 Lettura a prima vista

REPERTORIO

- Brani tratti dal repertorio originale e/o arrangiamenti di melodie per fagotto solo, o con accompagnamento del pianoforte, o altri strumenti, scelti a discrezione del docente.

II°anno:

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi da pag 24 a pag 53 Krakamp
"METODO" studi da pag 30 a pag 43
Weissenborn I° volume studi da pag 30 alla fine , II° vol. da pag 1 a pag 15
Lettura a prima vista

REPERTORIO

- Brani tratti dal repertorio originale e/o arrangiamenti di melodie per fagotto solo, o con accompagnamento del pianoforte, o altri strumenti, scelti a discrezione del docente.

III° anno:

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi da pag 53 a pag 83 Krakamp
"METODO" studi da pag 43 a pag 65 Weissenborn II° vol. da pag 15 a
pag 25 Milde op.24 da pag 1 pag 13 Lettura a prima vista

REPERTORIO

Sonate barocche: J. E. GALLIARD, Six Sonatas;

Concerti barocchi e classici: F. LIZIO, Concerto in DO Magg. per Fagotto, Archi e Basso Cont; Johann Friedrich Fasch Sonata in DO Magg. Per fagotto e B.C.

IV° anno:

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi da pag 84 alla fine

Krakamp "METODO" studi da pag 65 a pag 128

Weissenborn II° vol. da pag 25 alla fine

Milde op.24 da pag 14 alla fine

Milde op.26 vol I° tutti gli studi

Lettura a prima vista

REPERTORIO

- Concerti di Valdi uno a scelta
- Piernè: Concertpièce
- Hindemit :Sonata
- Altri a scelta

V° anno:

Krakamp "METODO" studi da pag 128 alla fine

Milde op.26 II° tutti gli studi

Bozza studi giornalieri

Altri metodi a scelta

Lettura a prima vista

REPERTORIO

- Concerti : Mozart , Weber, Vanhal ,
- Sonate : Tansman , Kochlein , Theleman , Saint-saens ecc.

Esecuzione e interpretazione Fagotto Secondo Strumento *Docente: Prof.*

Palombo Francesco

I° anno:

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi fino a pag 23 Krakamp
"METODO" studi fino a pag 30 Weissenborn I° volume studi fino a pag 30

REPERTORIO

- Brani tratti dal repertorio originale e/o arrangiamenti di melodie per fagotto solo, o con accompagnamento del pianoforte, o altri strumenti, scelti a discrezione del docente.

II° anno:

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi da pag 24 a pag 53 Krakamp
"METODO" studi da pag 30 a pag 43 Weissenborn I° volume studi da pag 30 alla fine ,

REPERTORIO

- Brani tratti dal repertorio originale e/o arrangiamenti di melodie per fagotto solo, o con accompagnamento del pianoforte, o altri strumenti, scelti a discrezione del docente.

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi da pag 53 a pag 83 Krakamp
"METODO" studi da pag 43 a pag 65 Weissenborn II° vol. da pag 1 a pag 25

REPERTORIO

- Brani tratti dal repertorio originale e/o arrangiamenti di melodie per fagotto solo, o con accompagnamento del pianoforte, o altri strumenti, scelti a discrezione del docente.

IV° anno:

Ozi-Torriani "METODO POPOLARE" studi da pag 84 alla fine Krakamp
"METODO" studi da pag 65 a pag 128 Weissenborn II° vol. da pag 25 alla fine

REPERTORIO

- Brani tratti dal repertorio originale e/o arrangiamenti di melodie per fagotto solo, o con accompagnamento del pianoforte, o altri strumenti, scelti a discrezione del docente

LICEO musicale "DOMENICO CIRILLO"
PROGRAMMI/CONTENUTI ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE **SAXOFONO**

primo strumento

docente: di Caprio Cristofaro I° Biennio

- J. M. Londeix: Il Saxofono nella Nuova Didattica, Carisch
- Exercices Mécaniques (J. M. Londeix)
- Les Gammes (J. M. Londeix) fino a tre alterazioni (diesis e bemolli)
- G. Lacour, 50 studi facili e progressivi vol.1, Billaudot
- M. Mule: 24 studi facili, Leduc
- 158 saxophone exercises (S. M. Rascher)
- Brani progressivi per saxofono e pianoforte e/o più saxofoni.

II° Biennio

- Les Gammes (J. M. Londeix)
- M. Mule: 18 Studi Berbiguer
- G. Lacour: 50 studi facili e progressivi vol.2, Billaudot
- Ferling-Mule: 48 Studi, Leduc
- 158 saxophone exercises (S. M. Rascher)
- Brani progressivi per saxofono e pianoforte e/o più saxofoni
- Selezione di brani e studi per la Musica Jazz, Pop e Contemporanea dai metodi più usati nei Conservatori.

V° Anno

- Les Gammes (J. M. Londeix)
- G. Senon: 16 Studi Ritmici, Billaudot
- M. Mule: 18 Studi Berbiguer
- Ferling-Mule: 48 Studi, Leduc

Secondo strumento I° Biennio

- Les Gammes (J. M. Londeix) fino a 3 alterazioni (diesis e bemolli)
- G. Lacour, 50 studi facili e progressivi vol.1, Billaudot
- Exercices Mécaniques (J. M. Londeix)
- E. Raganato: Scale e Arpeggi nella Nuova Didattica, Ravel
- Brani progressivi per saxofono e pianoforte e/o più saxofoni

II° Biennio

- Les Gammes (J. M. Londeix) fino a 5 alterazioni (diesis e bemolli)
- H. Klosè: 25 Studi di meccanismo, Leduc
- G. Lacour: 50 studi facili e progressivi vol.2, Billaudot
- 158 saxophone exercises (S. M. Rascher)
- Brani progressivi per saxofono e pianoforte e/o più saxofoni
- Selezione di brani e studi per la Musica Jazz, Pop e Contemporanea dai metodi più usati nei Conservatori.

OBIETTIVI, COMPETENZE, ESAMI

Per l'ammissione al primo ciclo è prevista una prova attitudinale. Il passaggio di livello all'interno dei cicli avviene tramite esame. I° Biennio Obiettivi formativi

- Postura.
- Respirazione.
- Emissione del suono legato e staccato.
- Fraseggio.
- Lettura della notazione musicale applicata allo strumento fino a tre alterazioni.

Competenze da acquisire

- Conoscenza e acquisizione degli aspetti posturali.
- Conoscenza dei processi respiratori.
- Saper controllare l'imboccatura per l'emissione dei suoni legati e staccati nel registro grave e medio.
- Saper eseguire, con corretta diteggiatura, scale e arpeggi fino a tre alterazioni nell'estensione di due ottave.
- Esecuzione di un brano della letteratura del saxofono con o senza l'accompagnamento pianistico.

Esame finale per la certificazione delle competenze di primo ciclo

- Esecuzione di Scale maggiori
- Esecuzione di due studi a scelta del candidato, tratti dai Metodi studiati, atti a dimostrare il completamento del percorso di primo ciclo.

II° Biennio

Obiettivi formativi

- Postura.
- Respirazione.
- Suono e intonazione.
- Fraseggio.
- Lettura della notazione musicale applicata allo strumento fino a quattro alterazioni.
- Repertorio musicale. Competenze da acquisire
- Saper controllare con consapevolezza la corretta postura.
- Saper controllare i processi respiratori in relazione alle dinamiche d'espressione.
- Saper mantenere, con consapevolezza, la corretta imboccatura controllando l'intonazione nel registro medioacuto.
- Saper eseguire, con corretta diteggiatura, scale e arpeggi fino a quattro alterazioni per tutta l'estensione dello strumento.
- Saper eseguire, con consapevolezza di fraseggio, facili brani per saxofono e pianoforte (o altro strumento).

Esame finale per la certificazione delle competenze di secondo ciclo

- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori fino a quattro alterazioni.
- Esecuzione di due studi scelti dalla commissione fra cinque presentati dal candidato, tratti dai metodi studiati, atti a dimostrare il completamento del percorso di secondo ciclo.
- Esecuzione di un brano con l'accompagnamento del pianoforte (o altro strumento).

V° Anno

Obiettivi formativi

- Suono e intonazione.
- Lettura della notazione musicale applicata allo strumento in tutte le tonalità.
- Repertorio musicale.
- Trasporto un tono sopra e un tono e mezzo sotto. Competenze da acquisire
- Padronanza dell'emissione del suono e dell'intonazione nei cambi di registro e nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche.
- Saper realizzare in modo consapevole segni dinamici, agogici ed espressivi, anche in relazione alle diverse
- possibilità timbriche dello strumento.
- Saper applicare, nella lettura estemporanea, le conoscenze acquisite.
- Saper eseguire con consapevolezza, in relazione ai differenti stili musicali, composizioni originali per saxofono e pianoforte.
- Saper trasportare in altra tonalità una melodia semplice. Esame finale per la certificazione delle competenze del V° Anno
- Esecuzione di scale e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità, moto celere.
- Esecuzione di due studi scelti dalla commissione fra cinque presentati dal candidato, tratti dai metodi studiati, atti a dimostrare il completamento del percorso di terzo ciclo.
- Esecuzione di un brano originale per saxofono e pianoforte.
- Lettura a prima vista di brani per saxofono solo scelti dalla commissione.

Programma di studio classe 1a indirizzo musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione e interpretazione strumento principale CORNO Modalità di svolgimento: due lezioni individuali di 60' a settimana (monte orario annuale 66 ore)

CORNO

Obiettivi di apprendimento Conoscenze e abilità: □ Corretta postura del corpo in piedi e seduti;

Corretta imboccatura. " Basi di tecnica di emissione: ~ Basi di tecnica di respirazione. | Esecuzione di semplici esercizi di flessibilità;

Esecuzione di semplici melodie con il bocchino e con il clarinetto; _ Esecuzione della scala di Fa Maggiore e Do Maggiore di un'ottava.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi: [: Oscar Franz " *The complete method for Flute* Hom' C B. Tuckwell 'Fifty First Exercises' | : Mark Williams - John O' Reilly 'Accent of Achievement'

Obiettivi minimi:

Saper eseguire un'esercizio di flessibilità tra i primi due del metodo Tuckwell": Saper eseguire una scala di fa maggiore di un'ottava.

Eseguire una piccola melodia del metodo "Accent of Achievement" e Thunes for Fun\

Programma di studio classe 2» indirizzo musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione e interpretazione strumento principale CORNO Modalità di svolgimento: due lezioni individuali di 60' a settimana (monte orario annuale 66 ore)

CORNO

Obiettivi di apprendimento Conoscenze e abilità: n Corretta postura del corpo in piedi e seduti T Corretta imboccatura L Basi di tecnica di emissione C Basi di tecnica di respirazione T Dinamiche piano e forte r Conoscere tutte le posizioni del corno in Fa e Sib Saper eseguire esercizi di flessibilità legati e staccati

j Saper eseguire scale maggiori fino a 3 alterazioni (sia diesis che bemolle) di un'ottava legato e staccato.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi: 1! Oscar Franz 'The complete method for Flute' Hom' n B. Tuckwell. | 'Fifty First Exercises' □ Mark Williams - John O'Reilly *Accent of Achievement' Li Vari metodi sulla flessibilità a scelta del docente

Obiettivi minimi:

~ Saper eseguire due esercizi di flessibilità staccato e legato

Saper eseguire una scala maggiore di un'ottava fino a tre alterazioni ~ Eseguire una melodia a scelta dell'allievo tratta da 'Accent of Achievement'

Programma di studio classe 3a indirizzo musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione e interpretazione strumento principale CORNO Modalità di svolgimento: una lezione individuale di 60' a settimana (monte orario annuale 33 ore)

CORNO

Obiettivi di apprendimento Conoscenze e abilità:

Acquisizione di una maggiore agilità nel legato e nello staccato (fiessfeimà) | Ampliamento delle capacità di escursione dinamica, r Lettura a prima vista musiche di livello facile

~ Saper eseguire brani scelti dal repertorio ordinale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti

r Conoscere ed eseguire scale maggiori fino a 4 alterazioni, di una ottava e due ottave, legate e staccate.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi: L. B. Tuckwell ■ *Fifty First Exercises* (o metodi simili riguardo la flessibilità) | Metodi vari a scelta del docente

| Repertorio a scelta del docente a seconda delle caratteristiche dell'era <evo.

r De Angelis. Rossari - studi melodici

f. Philip Farkas, *The art of the French Horn Playing*.

Obiettivi minimi:

L Saper eseguire uno studio melodico tratto dagli studi di Bordogni

Eseguire quattro scale maggiori di un'ottava r Dimostrare di padroneggiare la flessibilità (metodo Tuckwell o simili) n Eseguire un brano di repertorio, originale o trascritto per corno e pianoforte.

Programma di studio classe 4a indirizzo musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione e interpretazione strumento principale CORNO Modalità di svolgimento: una lezione individuale di 60' a settimana (monte orario annuale 33 ore)

CORNO

Obiettivi di apprendimento Conoscenze e abilità:

□ Acquisizione di maggiore agilità nel legato e nello staccato (fiessiWrtà)

Ampliamento delle capacità di escursione dinamica. _ Lettura a prima vista musiche di livello medio

74 Saper eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti.

J Conoscere ed eseguire tutte le scale maggiori a due ottave, con diversi tipi di articolazione, j Conoscere e individuare le caratteristiche timbriche dello strumento che ne caratterizzano l'intonazione.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi: j B. Tucfcwell 'Fifty First Excr&scs' (o similari) j Metodi vari a scelta del docente

1 Repertorio a scelta del docente a seconda delle caratteristiche dell'allievo ~1 Rossari.De Ange! s-studi melodici n Philip Farkas, The art of the French Horn Piayng. n Kopprasch Heft I

J Bernard Mueller - 40 stuòvs forhom j Maxime Alphonse - 70 etudes tres fao'les et facies.

Obiettivi minimi:

Eseguire di un esercizio di Fless:bi!ità a scelta tratto dal metodo "Tuckwetl" □ Eseguire due scale maggiori e due scale minori legate e staccate di due ottave a scelta della commissione.

Studi: Esecuzione di uno studio melodici a scelta del metodo 'Bordogni*' trasportato in Do o in Re. Li Esecuzione di uno studio tra i primi dieci del metodo Kopprasch I n Esecuzione di un brano melodico originale arrangiato per corno e pianoforte

Programma di studio classe 5a indirizzo musicale

Materia d'insegnamento: esecuzione e interpretazione strumento principale CORNO Modalità di svolgimento: due lezioni individuali di 60' a settimana (monte orario annuale 66 ore)

CORNO

Obiettivi di apprendimento Conoscenze e abilità;

:i Consolidamento generale della tecnica, in particolare dello staccio e del legato in tutti i registri □ Controllo della dinamica (crescendo e diminuendo) nei vari registri. LI Lettura a prima vista di un brano di livello medio

fi Trasporto a prima vista di un brano di media difficoltà nelle tonal.tà di Mib. Re, Do. Sib. La. M. Sol

n Saper contestualizzare ed eseguire brani scelti dal repertorio originale del proprio Strumento e/o 0 adattamenti con accompagnamento di

pianoforte o altri strumenti.

C Conoscere alcuni dei principali passi *A solo* del repertorio lirico sinfonico, I. Esecuzione di sc3le e arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità. L Elementi di storia del corno e uso del corno naturate.

Gli argomenti oggetto del corso sono desumibili dai seguenti testi: r B. Tucfcwell 'Fifty exerùscs" (o similari) I Rossari.De angelis, - studi melodici

Philip Farfcas. The art of the French Hom Playng. j Kopprasch Heft I

1 Bernard Mueller - '40 studies for Horn' n Maxime Alphonse - * 70 études tres faa'es et fad'es' j Orchester Probenspiel (o altri testi simili sui Passi orchestrali)

r Metodi vari a scelta del docente

Obiettivi minimi:

- Esecuzione di adeguata difficoltà con la possibilità di accompagnamento del pianoforte. (Originali o trascritti)
- Esecuzione di un semplice studio con trasporto in tutte le tonalità.
- Esecuzione di tre studi di adeguata difficoltà tratti dai metodi Kopprasch. Mueller e Maxime Alphonse, che contengano vari tipi di articolazione.
- Esecuzione di un breve frammento o brano col corno naturale.
- Esecuzione di uno o più passi d'orchestra tratti dal repertorio orchestrale.

Attività alternative alla religione cattolica**Elementi del progetto****PREMESSA**

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

La sfida posta ai docenti è, perciò, quella di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Le CM 129/86 e 130/86 propongono, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni/allievi, siano volte *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (C.M.129) e *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile”* (C.M. 13) .

Anche il nostro PTOF evidenzia che tutta l'attività della scuola è volta a garantire il rispetto di diritti e il soddisfacimento di bisogni.

MOTIVAZIONE

Nell'anno scolastico 2015/2016, nell'Istituto sono presenti degli alunni che non desiderano avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Dalle richieste dei genitori, è emerso un orientamento verso le tematiche legate alla sfera affettivo- relazionale e di cittadinanza attiva.

FINALITÀ

Le finalità del progetto sono:

- garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire, e lo sviluppo di competenze socio-relazionali;
- proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva;
- orientare gli alunni nella costruzione del proprio percorso formativo.

OBIETTIVI

Il progetto tende a raggiungere i seguenti obiettivi **formativi**:

- riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori
- riconoscersi come soggetti di diritti/doveri (individuali e collettivi)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- riconoscere le proprie radici familiari, sociali, culturali;
- riconoscere le necessità “primarie” di ogni individuo;
- sentire il bisogno di darsi delle regole;
- riconoscere l'importanza delle leggi.

Gli obiettivi **cognitivi** sono:

- 77 • potenziare le abilità di studio, di ricerca e di interpretazione della realtà;
• trasporre conoscenze, esperienze, abilità acquisite in situazioni nuove.

ATTIVITÀ

Nella consapevolezza che la costruzione di una *“persona consapevole di sé, del proprio valore e del proprio ruolo nella società”* passa attraverso un sapere vivo e contestualizzato, si ritiene opportuno proporre **compiti autentici**, in quanto modalità che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza all'interno di un determinato dominio di competenza.

Ci si riferisce a **problemi**, ovvero a situazioni che richiedono di mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni; evidentemente nel lavoro scolastico non sempre è possibile riferirsi a situazioni reali, **autentiche**, spesso occorre predisporre ambienti simulati, che mirano a riprodurre condizioni di realtà in forma semplificata, esercitando quella mediazione didattica che è propria dell'azione di insegnamento ed è pertanto rintracciabile anche nel momento della valutazione.

In secondo luogo si tratta di stimoli che sollecitano l'impiego di processi cognitivi complessi – quali il pensiero critico, la ricerca di soluzioni originali, la rielaborazione di contenuti e/o procedure – e l'integrazione degli apprendimenti acquisiti in funzione della soluzione di un problema; per tale ragione tendono spesso a **superare i confini delle singole discipline** e a richiedere di mobilitare diverse componenti del proprio sapere pregresso in relazione al compito da affrontare.

Si tratta di compiti che mirano a stimolare **l'interesse** degli studenti, la loro motivazione a impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

CONTENUTI E ATTIVITÀ: _____
(Saranno individuati ed esplicitati nei singoli progetti esecutivi)

METODOLOGIA

L'attività di potenziamento si caratterizza per operazioni di analisi, confronto, problematizzazione, riflessione e discussione in lavori individuali e di coppia. Si svilupperà soprattutto una **METODOLOGIA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE** che insegni a cogliere il contributo delle diverse discipline all'analisi e alla soluzione dei problemi.

MODALITÀ E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le **modalità** e gli **strumenti di verifica** a cui si intende far ricorso sono:

- OSSERVAZIONE DIRETTA
- OSSERVAZIONE COMPORTAMENTALE
- RELAZIONI ORALI
- ANALISI DEI PRODOTTI
- LAVORI INDIVIDUALI

La **valutazione** dovrà riguardare i progressi degli alunni non solo attraverso l'esame delle *“prestazioni finali”*, ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Il profilo d'entrata, tramite l'accertamento previsto, individua nello studente il possesso di un adeguato livello di competenze in ingresso in ordine alla formazione del suono, alle tecniche di base che consentono di affrontare brani di media difficoltà, nonché al possesso di un basilare repertorio di brani d'autore, per quanto attiene all'esecuzione e all'interpretazione con lo strumento scelto. Nel corso del quinquennio lo studente sviluppa notevoli capacità tecnico-esecutive ed interpretative mediante lo studio di un primo strumento integrato, a seconda delle caratteristiche monodiche o polifoniche dello stesso, da un secondo strumento avente caratteristiche funzionali complementari (polifoniche, ovvero monodiche). Al termine del percorso liceale, lo studente avrà acquisito capacità esecutive e interpretative alle quali concorreranno: lo sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di un ricca specifica letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme, rappresentativa dei diversi momenti e contesti della storia della musica (nell'evoluzione dei suoi linguaggi) fino all'età contemporanea; la progressiva acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli e storicamente contestualizzabili; la maturazione progressiva di tecniche improvvisative (solistiche e d'insieme) e di lettura/esecuzione estemporanea; la conoscenza dell'evoluzione storica delle tecniche costruttive degli strumenti utilizzati e della principali prassi esecutive a loro connesse.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce anzitutto un significativo rapporto tra gestualità e produzione del suono, affiancato da una buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione e una graduale familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento con riferimento a fondamentali nozioni musicali di tipo morfologico (dinamica, timbrica, ritmica, metrica, agogica, melodia, polifonia, armonia, fraseggio ecc.). Apprende essenziali metodi di studio e memorizzazione e la basilare conoscenza della storia e tecnologia degli strumenti utilizzati. Al termine del primo biennio, in particolare, lo studente deve aver sviluppato: per il primo strumento, adeguate e consapevoli capacità esecutive di composizioni di epoche, generi, stili e tradizioni diverse, supportate da semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati; per il secondo strumento, gli essenziali elementi di tecnica strumentale.

SECONDO BIENNIO

Lo studente sviluppa le capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) in diverse situazioni di performance, utilizzando anche tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'esecuzione estemporanea. Lo studente dà altresì dare prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi (anche in rapporto alle proprie caratteristiche), di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo. Più in particolare, al termine del secondo biennio lo studente avrà acquisito la capacità di eseguire con

56
gioltezza, anche in pubblico, brani di adeguato livello di difficoltà tratti dai repertori studiati per il primo strumento. Per il secondo strumento dovrà invece dare prova di saper eseguire semplici brani ed aver conseguito competenze adeguate e funzionali alla specifica pratica strumentale.

QUINTO ANNO

Oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio anche in un tempo dato), per il primo strumento lo studente conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Sà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. Sà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce familiarità con le strutture, i codici e le modalità organizzative ed espressive del linguaggio musicale, sia impadronendosi dei principali concetti legati ai sistemi di regole grammaticali e sintattiche maggiormente in uso (modalità, tonalità, sistemi popolari e contemporanei), sia maturando la capacità di produrre semplici composizioni che utilizzino tali sistemi di regole. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia i codici di notazione dimostrando di saperli utilizzare autonomamente e consapevolmente sia sul piano della lettura sia su quello della scrittura. È in grado di leggere con la voce e con lo strumento brani monodici e polifonici, anche in contrappunto imitato e in differenti chiavi, di rappresentarne aspetti morfologici e sintattico-formali attraverso il corretto movimento e utilizzo del corpo e di trascrivere, sotto dettatura, semplici brani nella loro interezza individuandone l'ambito ritmico-metrico, armonico e intervallare, nonché le dinamiche e l'agogica. Tale padronanza, fondata sul progressivo affinamento dell'orecchio musicale, conduce lo studente a saper analizzare, all'ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile e epoca, cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, rappresentandole anche attraverso schemi di sintesi pertinenti, utilizzando una terminologia appropriata e individuando i tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale. Sul piano compositivo lo studente padroneggia i diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, rintracciandoli in brani significativi attraverso appropriate tecniche di analisi e servendosi per improvvisare, per armonizzare melodie e per produrre arrangiamenti e composizioni autonome o coordinate ad altri linguaggi (visivo, teatrale, coreutico), senza escludere il ricorso agli strumenti offerti dalla tecnologia attuale. La capacità di scrivere e arrangiare per singoli strumenti ed insiemi strumentali/vocali dovrà fondarsi sulla conoscenza degli strumenti e delle tecniche di strumentazione, dello sviluppo delle forme musicali e degli elementi della retorica musicale.

80 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione. E' opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione. In questo segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a trascrivere all'ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due parti, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brani originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei. Lo studente riproduce e improvvisa sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio.

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio lo studente approfondisce i concetti e i temi affrontati in precedenza assumendo una prospettiva storico-culturale che evidenzia continuità e discontinuità nell'evoluzione dei sistemi di regole e delle modalità di trasmissione della musica, sia sul piano della notazione sia su quello della composizione. E' opportuno che ciò si traduca in percorsi organizzati intorno a temi con implicazioni storiche (modalità, contrappunto, canone, evoluzione dell'armonia funzionale, storia delle forme musicali, ecc.) che consentano di affinare in modo integrato abilità di lettura e trascrizione polifonica e armonica applicata a partiture di crescente complessità, di analisi all'ascolto e in partitura di brani appartenenti a differenti repertori, stili, generi, epoche, di improvvisazione e composizione che impieghino tecniche contrappuntistiche e armoniche storicamente e stilisticamente caratterizzate. Sarà approfondita la conoscenza delle caratteristiche e delle possibilità dei diversi strumenti musicali, nonché delle più importanti tecniche informatiche; tali conoscenze saranno messe alla prova in attività di composizione e arrangiamento, con o senza un testo dato, anche a supporto di altri linguaggi espressivi. Lo studente riproduce sequenze ritmiche complesse, poliritmi e polimetrie con pertinente uso del corpo e del movimento e brevi brani musicali, sia individualmente sia in gruppo, evidenziando l'aspetto ritmico, il fraseggio e la forma anche attraverso l'uso del corpo e del movimento. Lo studente dà prova di saper armonizzare e comporre melodie mediamente complesse e articolate, con modulazione a toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi, utilizzando anche settime e none.

QUINTO ANNO

Lo studente affina ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani con diversi organici strumentali e vocali, sia gli strumenti analitici, che saranno prevalentemente esercitati su

81
brani del XX secolo appartenenti a differenti generi e stili, ivi comprese le tradizioni musicali extraeuropee. Approfondisce la conoscenza dell'armonia tardo-ottocentesca e novecentesca, in modo di servirsene all'interno di improvvisazioni, arrangiamenti e composizioni. Consolida le tecniche compositive funzionali alla realizzazione di prodotti multimediali e di brani elettroacustici ed elettronici.

A consolidamento del percorso precedente, lo studente dovrà essere in grado di armonizzare e di comporre melodie mediamente complesse e articolate con modulazione ai toni vicini e lontani, progressioni, appoggiature e ritardi e utilizzando anche settime e none. Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo, con una forte vocazione multidisciplinare, atto ad essere eseguito a guisa di prova finale, presentandone per iscritto le istanze di partenza e gli scopi perseguiti.

STORIA DELLA MUSICA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso lo studente ha acquisito familiarità con la musica d'arte di tradizione occidentale; conosce un'ampia varietà di opere musicali significative d'ogni epoca, genere e stile grazie all'ascolto diretto di composizioni integrali (o di loro importanti porzioni) coordinato con la lettura e l'analisi sia del testo verbale, ove presente, sia della partitura; è consapevole del valore in sé rappresentato da un ascolto attento di strutture musicali complesse che risponda, prima che al soddisfacimento di un obbligo scolastico, a un'autonoma curiosità intellettuale ed estetica; conosce il profilo complessivo della storia della musica occidentale di tradizione scritta; sa riconoscere e collocare nei quadri storico-culturali e nei contesti sociali e produttivi pertinenti i principali fenomeni artistici, i generi musicali primari e gli autori preminenti, dal canto gregoriano ai giorni nostri; sa distinguere e classificare le varie fonti della storia della musica (partiture; testi poetici per musica; trattati; documenti verbali, visivi, sonori, audiovisivi; testimonianze materiali); riconosce per sommi capi l'evoluzione della scrittura musicale; descrive almeno le primarie caratteristiche strutturali e foniche degli strumenti dell'orchestra sinfonica; legge, interpreta e commenta testi musicali, attraverso gli strumenti della descrizione morfologica e stilistica, individuando sia la specificità estetica dei fenomeni musicali in sé, sia gli esiti della loro pianificata interazione con mezzi espressivi diversi (poetici, teatrali, filmici, architettonici, ecc.). Lo studente coglie le differenze che delimitano il campo della storia della musica rispetto al dominio di due territori contigui, ad essa peraltro collegati da importanti connessioni: da un lato, lo studio delle musiche di tradizione orale (con un'attenzione particolare per la musica popolare italiana, da nord a sud); dall'altro, la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali (estetica musicale; psicologia della musica; sociologia della musica; ecc.). E' in grado di verbalizzare a voce e per iscritto l'esperienza dell'ascolto di musiche di varie epoche per mezzo di categorie lessicali e concettuali specifiche, e di tematizzare la dimensione storica implicita in tale esperienza, riconoscendo tanto l'attualità estetica dell'opera d'arte musicale nel momento della sua fruizione quanto il suo significato di testimonianza d'un passato e d'una tradizione prossimi o remoti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

È opportuno che nel primo biennio l'avviamento all'ascolto critico della musica d'arte, sempre coordinato con la lettura del testo verbale (ove presente) e della partitura, segua un impianto prevalentemente tipologico e miri a una presa di contatto consapevole con generi, forme e stili musicali di varie epoche, senza assoggettarli a una sequenza cronostorica preordinata. Tale contatto investe sia i generi della cosiddetta sull'interazione di linguaggi espressivi diversi (musica vocale, teatro d'opera, balletto, musica per film) e prevede nell'arco del biennio l'ascolto integrale di almeno un paio di opere d'ampia mole, costitutive per l'identità occidentale moderna e radicate nell'immaginario collettivo (una Passione di Bach, Don Giovanni o Il flauto magico di Mozart, la Nona Sinfonia di Beethoven, Rigoletto o Otello o la Messa da Requiem di Verdi, qualche ampio estratto dai drammi musicali di Wagner, un balletto di Čajkovskij, il Sacre du printemps di Stravinskij, e simili). Ai fini di una più efficace comprensione delle strutture metrico-ritmiche sia poetiche sia musicali, lo studente applica le conoscenze della versificazione italiana maturate nell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana. Si familiarizza con gli strumenti primari della ricerca bibliografico-musicale e fonovideografica. Nel corso del biennio ascolta e legge personalmente un certo numero di "classici" riferiti a repertori diversi da quelli specifici dello strumento principale prescelto (p. es. concerti di Vivaldi, suites di Bach, quartetti di Haydn, sonate di Beethoven, lieder di Schubert e Schumann, sinfonie di Mendelssohn, Brahms, Mahler, ecc.); l'insegnante li introdurrà e a suo tempo ne accerterà l'avvenuta assimilazione.

SECONDO BIENNIO

Lo studente conosce il profilo storico della musica europea di tradizione scritta dal canto gregoriano e dalle origini della polifonia fino al secolo XIX e incontra alcuni grandi autori, quali Machaut, Dufay, Josquin, Palestrina, Monteverdi, Vivaldi, Rameau, Bach, Händel, Haydn, Mozart, Beethoven, Rossini, Schubert, Berlioz, Schumann, Chopin ecc. L'insegnante, nel valutare di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla sezione di liceo e alla singola classe, stabilirà quale tratto dell'Ottocento includere nel biennio, se cioè arrestarsi all'altezza di Beethoven e Rossini o se procedere oltre, anche al fine di non compromettere, nell'anno conclusivo, l'approdo all'età contemporanea. L'attenzione dello studente si concentra sull'ascolto, la lettura e la comprensione di opere musicali significative, schivando peraltro l'ambizione dell'enciclopedismo (del tipo 'tutto Bach' o 'tutto Beethoven') o, viceversa, del monografismo (del tipo 'storia del concerto dal Sei all'Ottocento'). In parallelo, potrà proseguire l'ascolto di opere selezionate anche da altri periodi storici. La comprensione di autori, generi e opere andrà sempre rapportata ai quadri storico-culturali e ai contesti sociali e produttivi, nonché alle continuità e discontinuità che caratterizzano la trasmissione e tradizione del sapere musicale. Nel secondo biennio lo studente inizia ad approcciare le diverse tipologie di fonti e documenti della storia della musica, la storia della scrittura musicale, la storia e tecnologia degli strumenti musicali, la storia della vocalità, nonché gli elementi basilari dell'etnomusicologia (modalità della trasmissione dei saperi musicali nelle culture di tradizione orale; problematiche della ricerca sul campo).

QUINTO ANNO

Lo studente conosce il profilo storico dal secolo XIX ai giorni nostri e analizza autori come Liszt, Verdi, Wagner, Brahms, Puccini, Debussy, Mahler, Stravinskij, Schönberg, Bartók, Webern, Šostakovic, Britten, Berio, Stockhausen ecc., nonché a margine fenomeni come il jazz, la 'musica leggera' e la

considerata popular music. Nel contempo apprende i principi della storiografia musicale (finalità e metodi della musicologia storica), differenziandoli dagli approcci che contraddistinguono la musicologia sistematica da un lato, l'etnomusicologia dall'altro. Nell'accostarsi alle musiche di tradizione orale, europee ed extraeuropee amplierà le proprie conoscenze alle musiche popolari dell'Italia settentrionale, centrale, meridionale e insulare.

LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'esecuzione/interpretazione di composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, e acquisire elevata padronanza: sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). In particolare, al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo. Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme. Una maggiore e più pertinente specificazione degli Obiettivi Specifici di Apprendimento del Laboratorio di Musica d'insieme non può prescindere dalla definizione delle quattro sottosezioni che tale materia necessariamente presuppone:

1. Canto ed esercitazioni corali
2. Musica d'insieme per strumenti a fiato
3. Musica d'insieme per strumenti ad arco
4. Musica da camera

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce principi e processi di emissione vocale nell'attività corale, nonché le conoscenze dei sistemi notazionali, in partitura, di adeguati brani di musica vocale e strumentale d'insieme, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista e all'esecuzione estemporanea e applicando semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati. Al termine del primo biennio lo studente esegue e interpreta semplici brani di musica d'insieme, vocale e strumentale, seguendo in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore.

SECONDO BIENNIO

Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni e interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di

84
miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative.

QUINTO ANNO

Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti.

TECNOLOGIE MUSICALI

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nel corso del quinquennio lo studente acquisisce padronanza delle diverse tecnologie informatiche e multimediali. A partire dall'utilizzo di software di editing del suono e della notazione musicale, con particolare riferimento agli strumenti studiati, lo studente è in grado di gestire le principali funzioni dell'editing musicale al fine di elaborare materiali audio di supporto allo studio e alle proprie performances (anche in direzione creativa) e di coordinare consapevolmente le interazioni tra suono e altre forme espressive (gestuali, visive e testuali). E' in grado di configurare/organizzare uno studio di home recording per la produzione musicale in rapporto a diversi contesti operativi e di utilizzare le tecniche e gli strumenti per la comunicazione e la creazione condivisa di musica in rete, giungendo ad eseguire basilari elaborazioni e sperimentazioni su oggetti sonori. Al termine del percorso liceale lo studente sa acquisire, elaborare e organizzare segnali provenienti da diverse sorgenti sonore (attraverso la rete o realizzando riprese sonore in contesti reali in studio, con un singolo strumento, un piccolo organico ecc.), utilizzandoli coerentemente nello sviluppo di progetti compositivi, anche riferiti alle opere ascoltate ed analizzate. A partire dalla conoscenza critica dell'evoluzione storica della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale, delle sue poetiche e della sua estetica, lo studente padroneggia appropriate categorie analitiche relative all'impiego della musica in vari contesti espressivi musicali e multimediali e utilizza consapevolmente i principali strumenti messi a disposizione dalle nuove tecnologie digitali e dalla rete in ambito musicale per giungere alla realizzazione di progetti compositivi e performativi che coinvolgano le specifiche tecniche acquisite.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

PRIMO BIENNIO

Lo studente acquisisce le conoscenze di base dell'acustica e psicoacustica musicale, delle apparecchiature per la ripresa, la registrazione e l'elaborazione audio e dell'utilizzo dei principali software per l'editing musicale (notazione, hard disk recording, sequencing, ecc.), le loro funzioni e campi d'impiego/interfacciamento (protocollo MIDI); gli elementi costitutivi della rappresentazione multimediale di contenuti appartenenti ai diversi linguaggi e codici espressivi.

SECONDO BIENNIO

Lo studente apprende i fondamenti dei sistemi di sintesi sonora e delle tecniche di campionamento, estendendo la conoscenza dei software a quelli funzionali alla multimedialità, allo studio e alla

sperimentazione performativa del rapporto tra suono, gesto, testo e immagine, e pone altresì le basi progettuali anche per quanto attiene alla produzione, diffusione e condivisione della musica in rete. Lo studente acquisisce i principali strumenti critici (analitici, storico-sociali ed estetici) della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale.

QUINTO ANNO

Lo studente sperimenta e acquisisce le tecniche di produzione audio e video e quelle compositive nell'ambito della musica elettroacustica, elettronica e informatico-digitale unitamente alla programmazione informatica. Tali aspetti saranno essere affiancati da un costante aggiornamento nell'uso di nuove tecnologie per l'audio e la musica, nei media, nella comunicazione e nella rete e da un approfondimento delle tecniche di programmazione. Lo studente analizza tali aspetti nell'ambito dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale.